



Lions Club Savona Torretta
 VENTICINQUE ANNI



1981

2006

ACADEMY AWARD NOMINATION 2005





AGENZIE UNICREDIT DI SAVONA:

AGENZIA DI ALASSIO

•

AGENZIA DI ALBENGA

•

AGENZIA DI LOANO

•

AGENZIA DI VADO LIGURE

•

AGENZIA DI SAVONA VEGERIO

•

AGENZIA DI SAVONA SISTO IV

•

CENTRO PICCOLE IMPRESE DI SAVONA SISTO IV

•

AGENZIA DI ALBISOLA

•

AGENZIA DI CAIRO MONTENOTTE



Tesi S.r.l.

ICT&H.R.

**Accompagniamo le Organizzazioni
verso nuovi traguardi**

Servizi Informatici

- Servizi sistemistici in ambiente Microsoft e Linux
- Formazione Tecnico-Sistemistica
- Progettazione e realizzazione Web Site e Web Portal
- Realizzazione applicazioni software "chiavi in mano"
- Commercializzazione delle migliori soluzioni software

Formazione

- Formazione per Pubbliche Amministrazioni ed Enti in ambito tecnico-normativo e sulla gestione Risorse Umane
- Formazione per Aziende orientata alla gestione Risorse Umane

Ricerca e Selezione del Personale

- Ricerca e formazione figure per sostituzione di personale
- Ricerca di figure professionali specializzate ad elevata competenza

Tesi: la dimostrazione dell'efficacia

Tesi S.r.l.
ICT&H.R.

P.I./C.F. 01271850099 • Capitale Sociale € 50.000 int. vers.
Sede Legale e Amministrativa P.zza G. Marconi, 1-1A • 17100 Savona (SV)
Tel. 019 8485248 – 019 8486635 – Fax 019 810985 • e-mail: info@tesisrl.com



Lions Club Savona Torretta



25° Anniversario della nascita





Codice dell'etica Lionistica

DIMOSTRARE, con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

PERSEGUIRE, il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

RICORDARE che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri: essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

AFFRONTARE con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

CONSIDERARE l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare, nei benefici lo spirito che li anima.

AVERE sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive: prestare loro con lealtà, sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

ESSERE solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

ESSERE cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

Scopi del Lions Clubs International

ORGANIZZARE i "Service Clubs" denominati "Lions Clubs" ed averne la sovrintendenza.

COORDINARE le attività dei Clubs ed uniformare la loro amministrazione.

CREARE e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

PRENDERE attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

UNIRE i clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.

STABILIRE una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di partito e del settarismo religioso.

INCORAGGIARE le persone, che ne hanno la vocazione, a servire la loro comunità senza scopo personale di lucro ed a favorire e promuovere efficienza ed alto livello morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.



Anno sociale 2005 – 2006

CONSIGLIO DIRETTIVO

<i>Presidente</i>	Mauro BIANCHI
<i>Past Presidente</i>	Marco DEALESSANDRI
<i>1° Vicepresidente</i>	Ruggero VISENTIN
<i>2° Vicepresidente</i>	Carlo REBAGLIATI
<i>3° Vicepresidente</i>	Bepi MAZZOTTI
<i>Segretario</i>	Simone ROBA
<i>Tesoriere</i>	Carlo REBELLA
<i>Cerimoniere</i>	Mario MANGINI
<i>Censore</i>	Roberto DE MARCO
<i>Consiglieri</i>	Claudio BALBI Oreste GAGLIARDI Paolo MANNELLA Franco MARABOTTO

I SOCI

Franco Ambrosiani, Alberto Anselmi, Angelo Antoniol, Federico Barbano, Franco Bartolini, Giuseppe Botta, Massimo Bottaro, **Piero Buscaglia**, Carmine Cerino, Luciano Danè, Roberto Di Cursi, Salvatore Fabiano, Leonardo Falduto, Alberto Fallerini, Massimo Freccero, Giulio Fresia, Roberto Fresia, **Giuseppe Galleano**, **Marco Galleano**, Nicola Guerci, Mario Lerone, Claudio Maineri, **Giuseppe Martinengo**, Lorenzo Noceto, **Bruno Pastorino**, Vittorio Pastorino, Alberto Pellissone, Pasquale Pisseri, Paolo Prefumo, Carmelo Provenzani, **Mario Rossello**, Claudio Sabattini, Giorgio Sacchi, Alessandro Schiavetta, Luca Tagliero, Roberto Tarò, Franco Tavella, Giuseppe Testa, Massimo Torcello, **Rosario Tuvè**, Marco Venzano, Fabrizio Zamagni, **Attilio Zorzan**.

In blu i soci fondatori.



Incarichi internazionali

Roberto Fresia, Coordinatore di Settore campagna Sight First II,
Roberto Fresia, sviluppo del Lionismo nello Stato di Eritrea.

Incarichi Forum Europei

Genova (Italia) 1992 - **Roberto Fresia**, Segretario Generale,
Antalya (Turchia) 1999 - **Roberto Fresia**, Vice Presidente P.E.C. Gioventù,
Firenze (Italia) 2000 - **Roberto Fresia**, Presidente P.E.C. Gioventù,
Porto (Portogallo) 2001 - **Roberto Fresia**, Vice Presidente P.E.C. Gioventù,
Roma (Italia) 2004 - **Roberto Fresia**, Chairperson del Seminario "I Lions incontrano i Leo",
Roma (Italia) 2004 - **Simone Roba**, Segretario del Tema di Discussione "I Giovani ed i Leo", del Seminario "I Lions incontrano i Leo" e del Gruppo di Lavoro YEC,
Comitato Euro – Africano in seno al Forum europeo - **Roberto Fresia**, membro dall'a.s. 2002/2003.

Incarichi multidistrettuali

Commissione Permanente Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù

Roberto Fresia, membro dall'a.s. 1988/1989 all'a.s. 1992/1993,
Roberto Fresia, Presidente dall'a.s. 2003/2004 all'a.s. 2005/2006.

Direttori Campo Italia

Roberto Fresia dall'a.s. 1987/1988 all'a.s. 1992/1993,
Oreste Gagliardi dall'a.s. 1999/2000 all'a.s. 2001/2002.

Scambi Giovanili

Simone Roba, Vice coordinatore (2005/2006).

Leo

Roberto Fresia, Chairman Leo (2000/2001),
Roberto Fresia, Coordinatore Leo (2001/2002).

Incarichi interdistrettuali

Direttori Campo delle Alpi e del Mare

Oreste Gagliardi dall'a.s. 2002/2003.

Incarichi distrettuali

Governatore

Roberto Fresia (2000/2001).

Segretario distrettuale

Marco Dealessandri (2000/2001).

Tesoriere distrettuale

Ruggero Visentin (2000/2001).





Presidenti di Circostrizione

(già vicegovernatori sino all'anno sociale 1991/1992)

Nazareno Maria Mignanti (1987/1988),

Roberto Fresia (1994/1995),

Ruggero Visentin (2003/2004).

Delegati di Zona

Nazareno Maria Mignanti (1983/1984),

Roberto Tarò (1986/1987),

Claudio Pippo (1989/1990),

Roberto Fresia (1992/1993),

Rosario Tuvè (1998/1999),

Marco Galleano (2001/2002),

Ruggero Visentin (2002/2003).

Direttore Centro Studi distrettuale

Marco Galleano (2000/2001).

Presidenti di Comitati distrettuali

Marco Dealessandri, Archivio soci, Annuario,

Giulio Fresia, Elettorale e d'Onore,

Giulio Fresia, M.E.R.L. – Extention,

Roberto Fresia, M.E.R.L. – Retention,

Roberto Fresia, Riorganizzazione L.C. Savona Host,

Roberto Fresia, LCIF,

Roberto Fresia, YEC, Scambi giovanili e Campi della gioventù,

Roberto Fresia, Convention,

Roberto Fresia, Progetto "Africa",

Oreste Gagliardi, Campi della gioventù,

Marco Galleano, Tema di studio nazionale,

Nazareno Maria Mignanti, Sport e turismo,

Carlo Rebella, Concorsi internazionali,

Simone Roba, YEC, Scambi Giovanili,

Alessandro Schiavetta, Riabilitazione Motulesi,

Rosario Tuvè, Rapporti con i distretti Ia1 e Ia2.

Membri di Comitati distrettuali

Alessandro D'Ambrosio, Sport e Turismo,

Marco Dealessandri, Informatizzazione Internet,

Oreste Gagliardi, Riorganizzazione L.C. Savona Host,

Marco Galleano, M.E.R.L. - Leadership e Formazione,

Simone Roba, Co-YEC, Scambi Giovanili,

Ruggero Visentin, Riorganizzazione L.C. Savona Host,

Ruggero Visentin, Progetto "Africa".

Rivista Interdistrettuale Lions

Claudio Pippo, Vice-direttore.



Il saluto del Governatore Silvio Beoletto

Non mi ero mai reso veramente conto della data di fondazione del Club di Savona Torretta: un Club di cui avevo sentito parlare, da sempre frequentando gli ambienti lionistici.

Un Club sempre presente in tutte le attività, sia nei Services della comunità locale, che a livello di Distretto, così come in scala nazionale che internazionale. Un Club sempre pronto ad ogni iniziativa, disposto ad organizzare Congressi o Convegni, che aveva "prodotto" un Governatore attivissimo, prima e dopo il suo mandato. Un Club che è stato candidato al più alto riconoscimento lionistico ed arrivato secondo in Europa, solamente per motivi di opportunità "politica", e non per i veri meriti. Un Club che organizza con la massima efficacia il Campo delle Alpi e del Mare, ambasciatore efficace del lionismo nel mondo.

Avevo, inconsciamente, pensato, in tal modo, che avesse da sempre esercitato la sua leadership, fin dagli albori del lionismo italiano. Cioché quando il Presidente Mauro Bianchi mi chiese di stilare due righe per le "loro nozze d'argento", mi resi conto che erano state bruciate le tappe: erano state fatte azioni ed operazioni grandiose in "soli" venticinque anni.

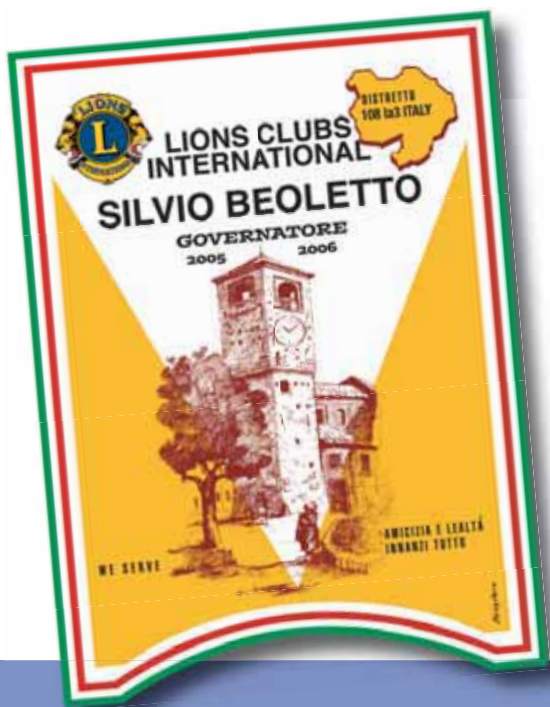


C'è veramente da rimanere stupiti da tanto attivismo e questo tipo di lionismo non può che essere additato all'emulazione di tutti.

Ringrazio, a nome di tutto il Distretto, di quanto questo Club è riuscito a fare, certo che se oggi viene scritto un libro del venticinquennale, alle nozze d'oro non potrà che essere scritta un'enciclopedia.

8

DG Silvio Beoletto





Il saluto del Presidente del Torretta dell'anno del venticinquennale

Per la stesura di questo libro ho raccolto documenti, scannerizzato fotografie ed ascoltato testimonianze. Ho vissuto, in modo indiretto, anni di emozioni, di passioni, di ricordi belli (tanti) e brutti (pochi), di polemiche e rivendicazioni; ho visto passare negli occhi dei miei interlocutori vene di orgoglio e commozioni; li ho costretti a ricordare, gli ho fatto aprire scatole chiuse da anni, li ho fatti rovistare nei ricordi, ho rinfocolato passioni sopite ed in tutti, proprio tutti, ho sempre visto l'orgoglio di essere lions e del "Torretta".

Quest'anno mi è toccata anche l'opportunità di essere stato scelto da queste persone come loro presidente, ed è con la gioia e l'entusiasmo tipico della mia natura che mi sono messo, senza nessuna remora, al servizio del Savona Torretta.

Quanta strada in venticinque anni per questo club!, quanta emozione nell'essere uno dei suoi soci, anzi... **il PRESIDENTE DEL VENTICINQUENNALE!**

Come presidente mi sento parte di una staffetta: ricevere il testimone e spremere tutti i propri talenti, dare al club parte di quell'esperienza e professionalità messa assieme in tanti anni, riscoprire nella piena maturità di avere ancora entusiasmi e passioni e, sopra a tutto, l'orgoglio di rappresentare il Lions Club Savona Torretta!

Il club, appunto, fulcro e forza di tutto il movimento lionistico, involucro, nido e casa di persone amiche, tutti compagni di un percorso che è fatto di lavoro, di delusioni, di passioni e, perché no, anche di frizioni e di polemiche.

Buon lavoro a tutti i nostri soci, buon anniversario a tutti i componenti di un gruppo che ha fatto del lavoro, svolto in silenzio senza strilli e lodi inutili, il suo stile di vita. Lavoro che servirà ancora, come nel passato, a spargere solidarietà e cultura in nome di quel volontariato che ha nel senso del "servizio" per il prossimo e la collettività la sua massima espressione.

Un saluto ed un augurio di raggiungimento di nuovi traguardi ed obiettivi ad un club che ha nei suoi soci la sua vera forza e "ricchezza" ed un grazie ai vecchi soci che ancora sanno ripescare, chissà dove, stimoli per continuare a stupire i nuovi entrati che hanno ed avranno la fortuna di lavorare con questa splendida gente. E per tutto ciò dico...



VIVA IL TORRETTA PER SEMPRE



Mauro Bianchi





*Il "Torretta": un sogno, una realta'.
Storia di una charter consegnata il 21 marzo 1981*





1980

Il Savona Torretta nasce dal lavoro puntiglioso e penetrante di Francesco Righini che esce dal Varazze e costituisce il nuovo Club il 9 ottobre 1980. L'omologazione arriva il 5 novembre dello stesso anno. Club sponsor il Genova Lanterna, la consegna della charter avviene il 21 marzo 1981 alle ore 22,00 presso il Diana Grand Hotel di Alassio, alla presenza dei soci fondatori: Luigi ABBATE, Riccardo ACCARINI, Galeazzo ACCETTI, Gian Piero ALOI, Giuseppe BATTAGLIA, Piero BUSCAGLIA, Alessandro D'AMBROSIO, Aroldo DE PASQUALI, Vincenzo DI GIROLAMO, Franco FERRARI, Sebastiano FLORIS, Ettore GALLARETO, Giuseppe GALLEANO, Marco GALLEANO, Pier Giovanni GIANNESI, Giuseppe GIANNOTTI, Emilio Maria LAURENTI, Alfonso LEPORE, Luciano LIMONTA, Roberto MANTOVANI, Giuseppe MARTINENGO, Nazareno Maria MIGNANTI, Giambattista PARODI, Bruno PASTORINO, Giuseppe PESENTI, Claudio PIPPO, Gabriele PIZZORNO, Ignazio RAMOGNINO, Cesare RANDACIO, Francesco RIGHINI, Mario ROSSELLO, Rosario TUVE', Ruggero VISENTIN, Attilio ZORZAN.



Pagina dedicata alla nascita del Torretta dal Lanterna nel suo decennale





*Il guidoncino nasce,
nella sua forma armoniosa
ed assolutamente originale,
da un'idea del socio LUCIANO LIMONTA*





*1981-2006
Il Diario*



13





Pres. Francesco Righini (Segr. R. Tuvè)



1981/1982

Nelle mie ricerche ho ritrovato queste parole che Franco Righini aveva scritto per il decennale del club. Esse sono ancora attuali, anche se danno un'idea di una città forse non proprio com'è oggi, ma sempre vivissima.

M. Bianchi

Ricordo della Charter Night

Da tempo le Autorità Lionistiche distrettuali avevano sentito la necessità di creare un secondo sodalizio a Savona, città operosa di industrie e commerci, che con la immediata periferia contava oltre centomila abitanti ed offriva un "habitat" ampio e generoso per svolgere una ulteriore attività rivolta alle finalità del Lionismo. A me fu dato questo non facile incarico perché avevo già ricoperto tutte le cariche a livello di Club e numerose a livello distrettuale.

La scelta del primo nucleo di persone fu felice tanto che, nella serata della Charter, dichiarai di sentire l'onore ed il privilegio di presentare quali Soci Fondatori uomini di indiscussa dirittura morale, uomini di buona volontà e di alto senso civico desiderosi di collaborare per offrire il loro contributo alla Società. Legati da amicizia sincera e disinteressata essi, già nei primi mesi, nonostante fossero presi da problemi organizzativi, avevano già trovato nel Club il tramite per esaltare le loro qualità migliori, lo sprone per operare uniti e per esprimere la loro volontà di dedizione. Essi si sentivano fieri di appartenere alla grande Associazione Internazionale di servizio dei Lions che esplica la sua attività in tutti i Paesi del mondo libero e, anche se riunisce uomini di razze diverse, di cultura eterogenea, di credo politico e religioso differenti, essi sono tutti legati dallo spirito lionistico in una vocazione unica: "SERVIRE". Padrino fu il Club di Genova Lanterna ed il Presidente Luigi Marras nel suo intervento di simpatia e di augurio mi rivolse un pensiero di affettuosa solidarietà per la tenacia nel superare i problemi di sopravvivenza ed organizzativi, dicendosi ammirato per l'entusiasmo genuino ed integro dei Soci, sottolineando il parallelo tra la "Lanterna" e la "Torretta" monumenti emblematici ed entrambi simboli storici e prestigiosi delle rispettive città. L'appellativo "Torretta" mi venne spontaneo considerato che fra i Soci fondatori si trovava un gruppo importante di funzionari direttivi dei porto ed operatori tecnici ed economici delle attività portuali. Nell'accettare la Carta Costituzionale dalle mani del Governatore Bertone conclusi così la mia allocuzione: "Un uomo può dire che la sua vita è stata pienamente vissuta e che valeva la pena di essere vissuta se non persegue soltanto traguardi economici e di carriera, ma sente il bisogno di altre chiare e convincenti motivazioni, di riconoscere sacri i valori umani ed i diritti fondamentali, di sentire il rispetto e l'amore della Vita, della Famiglia e della Patria, onde si possa opporre all'egoismo la solidarietà, alla grettezza una visione larga e tollerante, all'odio ed alla violenza la carità e l'amore per il prossimo. Il Lionismo offre un valido contributo ed i Lions del Savona Torretta si impegnano a perseguire gli scopi lionistici nel rispetto dei Codice d'Onore dei Lions".

Ecco come rivede quegli anni Rosario Tuvè (primo segretario del club).

Fondazione del club

Nell'anno della Fondazione del Club (1980) e nell'anno successivo ebbi l'onore di essere chiamato da Franco RIGHINI (Presidente fondatore del Club) come suo segretario.

Sono stati, per me, due anni molto duri a causa della mia limitata conoscenza della nostra Associazione, ma grazie ai consigli di Franco e soprattutto del sempre presente (meno male che esiste!) Roberto FRESIA essi si sono trasformati in due anni piacevoli e ricchi di attività.

Li ricordo, infatti, con grande piacere, perché Righini seppe dare al Club quell'importante impronta che ci portiamo ancora dentro.

Grazie ai suoi insegnamenti sull'etica e sul comportamento del buon Lions, siamo cresciuti ed abbiamo costruito un Club che oggi ci invidiano in molti ed i cui riconoscimenti sono tangibili.

Ricordo come ben il 97% dei soci fondatori, sentisse parlare per prima volta di "service" e di "spirito lionistico".

Ci si guardava in faccia cercando di comprendere cosa significassero quelle strane parole, ma con l'andare del tempo, un nuovo mondo si apriva e si incominciò a vedere la finalità dell'organizzazione.

Il codice dell'etica lionistica, letto sistematicamente alle nostre riunioni, entrava pian piano nel nostro modo di vivere ed un mondo nuovo appariva ai nostri occhi, creando quello spirito d'appartenenza che ci ha reso orgogliosi d'essere LIONS e ci ha dato la forza di lavorare tutti insieme in tutti questi anni.

Questo è quanto ci ha trasmesso il Presidente Franco RIGHINI.

Solo più tardi mi sono accorto dell'importanza di quegli anni passati a lavorare per il Club, anni che hanno segnato la strada del nostro comportamento come membri di un'Associazione di Clubs di servizio che è la più grande organizzazione a livello internazionale con una storia costellata di grandi slanci umani, di partecipazione attiva e di contributi concreti al progresso sociale.

Rosario Tuvè



ns Club



Sa
orre

02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Nazareno Mignanti (Segr. R. Tarò)



1982 - 1983

Nazareno Maria Mignanti fu socio fondatore del Lions Club di Bra e successivamente nel 1980 socio fondatore del Lions Club Savona Torretta.

Partecipò sempre ad ogni evento lionistico fino alla sua morte avvenuta nel Settembre del 1997.

Facendo un esame postumo delle sue qualità bisogna ricordarlo quale luminoso esempio di "socio" sempre disponibile a soddisfare eventuali richieste e necessità del Club. Entusiasta per temperamento dava il meglio di se in ogni occasione.

La sua inesauribile vitalità, il suo sorriso aperto conquistavano l'amicizia e la considerazione del prossimo; di questo era consapevole e appagato.

Lui visse mettendo al primo posto fra i suoi sentimenti l'amicizia, ma l'amicizia vera, sincera, profonda. Era trasparente e spontaneo nel manifestare i suoi sentimenti perciò si aspettava sempre di essere compreso e corrisposto. Voleva credere nel prossimo rifiutando qualsiasi lato oscuro e non solo credeva nel prossimo, lo amava. Questa era per lui la base essenziale per essere un buon socio Lions.

Nel 1982-83 fu eletto Presidente del Lions Club Savona Torretta e fu per lui un anno di intenso lavoro e di soddisfazioni maturate attraverso attività filantropiche.

Fu una esperienza dalla quale uscì appagato e soddisfatto e alla quale dedicò la sua infaticabile energia.

Sensibile alla considerazione in cui tutti lo tenevano manifestò sempre la sua riconoscenza per tutto il periodo in cui fu in carica e anche in seguito.

Si può dire che ha "vissuto" la vita del suo Club costantemente e fino all'ultimo giorno.

Vedova Mignanti

16

Attività dell'anno:

- **4 novembre, Conca Verde,**
conferenza di Peppino Battaglia "I farmaci: l'informazione medico scientifica";
- **18 novembre, Conca Verde,**
conferenza di Franco Tavella "Immagini di un mondo sconosciuto" diapositive e narrazione;
- **10 dicembre, Sala Rossa del Comune di Savona,**
conferenza a cura della commissione scientifica (Prof. Sanna e Dott. Traverso) "Glaucoma, retinopatie, impiego del laser in chirurgia e problemi ad essi collegati, ivi compresi quelli riguardanti le istituzioni ospedaliere";
- **18 dicembre, Ippocampo di Celle Ligure,**
Auguri con regali e giochi;
- **17 febbraio, Da Cesco,**
conferenza a cura del comandante dei Vigili del Fuoco Ing. Costantini "Incendi boschivi e conservazione dell'ambiente naturale";
- **3 marzo,**
chiacchierata di Marco Galleano "Processione del Venerdì Santo";
- **11 febbraio, Scotch Club di Finale Ligure,**
festa mascherata "Serata di Carnevale";
- **9 aprile, Teatro Colombo;**
concerto jazz di Dany Lambert group e Quintetto Crivelli;
- **21 aprile,**
conferenza dei soci Cesare Randacio e Vittorio Pastorino sui "Nostrì Vini";
- **30 aprile, Hermitage di Villanova d'Albenga,**
seconda charter night con intervento del governatore Giancarlo Bruno.

E inoltre:

1. contributo a scuola per ceramica industriale;
2. contributo a Istituto Nostra Famiglia di Varazze per apparecchiature per celebrosi;
3. conferenza sulla Madonna del Beato Botta al Santuario a cura del Dott. Damonte e Dott. Varaldo;
4. conferenza del regista Walter Locatelli "Il cinema industriale e l'energia solare".

1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995





LEONS CLUB SAVONA TORRETTA
 Numero 084

Il giorno 30 dicembre 1992 alle ore 22 presso la Sala Rossa del Teatro di Savona (di cui si trova la cartolina nel libro)

Attualità e Società Savona
 Momento allegro alla vigilia presso il tempio del Cinema di S. Maria Maddalena. Presenza del sindaco dott. ...

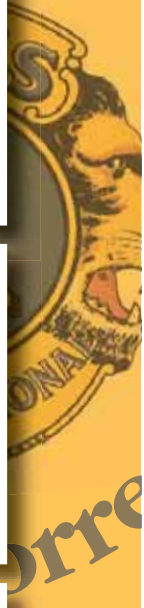
Atto: Dal teatro arriva il Gruppo Savona (Gruppo di Savona) che canta "La S. Maria Maddalena" con l'accompagnamento del Gruppo di S. Maria Maddalena.

La S. Maria Maddalena è un gruppo che "canta" dal teatro di Savona. Il gruppo è formato da ...

Il Sindaco
 ...



ns Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Sebastiano Floris
(Segr. A. Zorzan)



1983 - 1984

Attività dell'anno:

• 12 agosto - Villa Faraggiana ad Albissola Marina,

"Ceramica in Albisola ieri e oggi", 70 Piatti donati da artisti e poi sorteggiati con una lotteria a favore del "Servizio Cani Guida dei Lions" (service da cui deriverà il "Piatto dell'Estate");

• Giovedì 17 novembre,

Pino Galleano seminario su "Pannelli Solari ed Energia Alternativa". La crisi del petrolio ha fatto tirar fuori dal cassetto i vari "precedenti" sull'uso dell'energia solare;

• Giovedì 2 febbraio,

discussione sul tema "Droga". Il Presidente Floris ha presentato il tema del dibattito al quale hanno partecipato il Vice Governatore Giuliano, il Sostituto Procuratore della Repubblica Dr. Stipo, Don Ghilardi della Comunità Giovanile di Savona, la Dr.ssa Ebbli;

• Giovedì 16 febbraio,

serata dedicata alla poesia a cura dell'Avv. Trucco che, accompagnato alla chitarra dal Signor Valerio Rosato, recita "Casa Sul Mare" da "Ossi di Seppia" di Montale, "Osteria della bella brezza", "Capo Noli" e "Navi alla fonda" da poesie di Barile; "Voze" da "Rimananze" di Sbarbaro;

• Giovedì 15 marzo,

conferenza "Sisto IV, un papa Savonese", tenuta dal Prof. Giovanni Farris, docente alla Facoltà di Lettere del Magistero di Genova;

• Giovedì 19 aprile,

conferenza tenuta dall'Avv. Lepore "L'adozione secondo la nuova normativa";

• Sabato 5 maggio,

Hermitage a Villanova d'Albenga, Charter Night;

• Giovedì 17 maggio,

conversazione sul tema "Un Savonese compagno di Cristoforo Colombo nella scoperta dell'America" a cura del Professor Sandro Martinengo, Docente di Letteratura Spagnola presso la Facoltà di Lettere all'Università di Pisa;

• Sabato 16 giugno,

Ristorante Miramare di Noli, passaggio delle cariche.



LA CERAMICA IN ALBISSOLA
IERI OGGI



IL GIORNO 30 AGOSTO 1983 ALLE ORE 21 SARANNO
 SORREGGIATE OFFERTE DI ARTISTI CONTEMPORANEI
 PER DONARE UN CANE CEIOLA AGLI UN NON VEDENTI

VILLA FARAGGIANA
 dal 12 al 20/8/83

la ricerca e argomentata dal
 con il patrocinio del
 e la collaborazione della
 servizio fotografici

LIONS CLUB RAVENNA TORRETTA
 COMITATO DI ALBISSOLA MARINA
 AZIENDA AUTONOMA DA
 SOGGIORNO E ALBERGO
 IN ITALIA



1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	



Pres. Roberto Tarò
(Segr. A. Zorzan)



1984 - 1985

Aspettavo questa occasione: dopo 30 anni di lionismo vissuti nei Leo, nei Lions Club di Varazze e Savona Torretta, poter ricordare la più bella esperienza, vissuta con passione e dedizione al servizio: quella della Presidenza del nostro Club, 20 anni fa. Non posso però, andando ancora più indietro nel tempo, non ricordare il periodo dei Leo dove, insieme agli amici di allora, Mario Alessi, Roberto Fresia, Franco Zunino, Giuseppe Giannotti, Lydia Righini, Ileana Romagnoli, abbiamo affrontato confronti duri affinché ai Leo fosse dato più spazio, più voce, più autonomia. Tenacemente, sempre onorando il Codice di Etica dei Lions, abbiamo lottato ed ottenuto risultati oggi ampiamente riconosciuti.

Fu nell'estate 1979, che quei Leo, animati ed incoraggiati dagli indimenticabili Gen. Francesco Righini e Nazareno Mignanti, decisero di dar vita a questo Club che, se pur contrastato, sin dai suoi albori veniva additato ed esempio e lodato da tutti i Governatori per la sua attività, vitalità ed intraprendenza, lavorando per gli scopi del Lionismo.

L'anno della Presidenza è stato faticoso, ma pieno di soddisfazioni. Affiancato da un C.D. prodigo di idee, prima fra tutte quella del Piatto dell'estate suggerita da Carlo Coniglio e battezzata da Bepi Mazzotti, ed aiutato da tutti i soci con uno slancio ammirevole e, per me, indimenticabile, ho potuto lavorare con coraggio e serenità.

In 38 giorni preparammo il primo Piatto dell'Estate - Parini 84 - una grandiosa idea che diede il via alla più importante e continuativa serie di service, poi emulata da altri Club, sotto varie forme.

Seguirono varie conferenze: quella dei Prof. Renzo Mantero sulla "La mano nell'arte", del Prof. Gaetano Ferro su "Cristoforo Colombo savonese", del Lions di Varazze Eugenio Alessio sul "dolce dormire" cioè come scegliere un buon materasso, conferenza un po' ironica e un po' propagandistica che però, nessuno ha più dimenticato.

Vari interventi a sostegno d'Istituti per portatori di handicap tra cui l'ANFASS al quale fu donato un sistema di computer studiato appositamente per le loro necessità. L'eccitante sfilata di lingerie in occasione del Passaggio delle cariche ed a favore del Centro Ippoterapico di Marene e fu in quella serata che il martello passava nelle mani del caro Giuseppe Battaglia che proseguì l'avventura con capacità e successo.

Finiva, debbo ammetterlo con commozione, un anno ricco di emozioni e di soddisfazioni, sentivo allora di dover abbracciare tutti i soci per l'affetto che mi avevano dimostrato ed oggi desidero ancora ringraziarli.

Strada ne abbiamo fatta; con orgoglio possiamo dire: Savona Torretta ti sei fatto onore, continua così.

Roberto Tarò



Logo of the Savona Club and text from a document. The text is partially illegible but appears to be an official notice or report.



21



ions club
savona torretta
il piatto dell'estate

84 opere di panni
per ricordare l'estate 84
«la battaglia»... di cornice il rovescio di...
il 1984...
ogni anno un famoso artista...
l'intesa il piatto dell'estate...
è l'inizio di una grande collezione...
Il ricordo della manifestazione...
l'opera d'arte in...
con...
conoscere il...
il...
la...
di...
la...



92	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
93	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Giuseppe Battaglia
(Segr. V. Pastorino)



1985 - 1986

Credo sia un dovere ringraziare il Lions Club Savona Torretta per avermi proposto di partecipare alla stesura del libro che testimonia l'attività dei suoi presidenti dalla fondazione ad oggi.

Sebbene molto perplessa per ovvie ragioni, ho accettato di dare questo piccolo contributo alla memoria di mio marito. Già, la memoria. Si ha un bel dire che viviamo nel presente, ma è già passato e il futuro non ci appartiene ancora se non nella speranza. Quindi, ci resta la memoria, importante custode del passato e unica nel far rivivere coloro che ci hanno lasciato, solo nella memoria essi sono ancora con noi. Devo però ammettere che non è facile ricordare senza il cuore pesante.

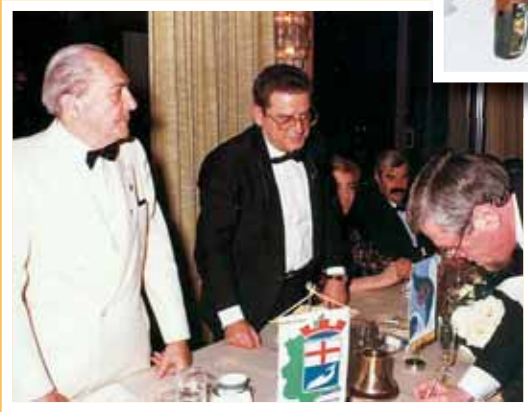
L'anno in cui mio marito fu eletto Presidente, fu per lui un momento di gratificazione ma anche di responsabilità. Bisognava conciliare il lavoro con la carica. Fu un periodo di servizio di grande impegno: a volte tornava dalla Toscana verso sera e dopo un'ora si presentava al Club. Ma lo faceva volentieri e direi con leggerezza nel senso alto del termine.

Ci furono serate importanti come la presentazione del "Piatto dell'Estate" a Villa Faraggiana affollata di "vip" e non racchiusa in una elegante cornice. Di conseguenza, col ricavato della serata, come sempre, venne restaurato un piccolo affresco sulla facciata della chiesetta di S. Lucia. Niente di gran valore artistico piuttosto sentimentale. E' giusto recuperare e conservare ciò che appartiene alla nostra identità.

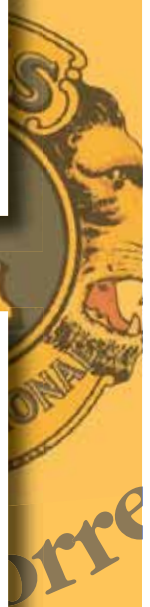
Per quanto mi riguarda, come testimone, la serata più rispondente di mio interesse è stata quella in cui Giancarlo Dettori, bravissimo attore, persona raffinata e di classe ha letto magistralmente davanti a un vasto uditorio alcune poesie fra le più emozionanti.

Ritengo di grande importanza aprire il più possibile le porte a tutte le forme di cultura in una piccola città un po' fuori dai circuiti culturali più importanti. In questo senso operò mio marito con altre manifestazioni. Alla fine del mandato pensò sempre con piacere a quell'anno di forte impegno che l'aveva arricchito di una nuova e positiva esperienza.

Maria Antonietta Battaglia



ns Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Roberto Fresia (Segr. B. Caviglia)



1986 - 1987

Un anno Insieme

Raccontare un anno di Presidenza è sempre difficile, ma posso affermare che fare il Presidente del tuo Club, essere chiamato dai tuoi amici ad assumerne per dodici mesi la responsabilità della conduzione, è un momento straordinario che ti rimane impresso indelebilmente, momento che non ha avuto eguali nell'ambito dell'Associazione, se non nel momento in cui mi sono state affidate, per volontà dei miei amici e con il voto di altri amici, le sorti del Distretto quale Governatore. Caratterizzai il mio anno con tre filoni principali, le Finalità dell'Associazione (oggi "Scopi"), l'Internazionalità dell'Associazione e l'Uomo (i suoi confini, le sue aspirazioni, le sue curiosità). Queste le attività svolte quell'anno:

Le finalità dell'Associazione

1. CREARE e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

- a. Inviata una ragazza, Francesca Gollo, scelta con un Concorso tra gli orfani delle Forze Armate, alle Hawaii, tramite il Programma degli Scambi Giovanili;
- b. Ospitate due ragazze straniere partecipanti al Campo Internazionale della Gioventù "Riviera dei Fiori";
- c. Organizzata l'ospitalità per una giornata ad Albissola, insieme al Lions Club Savona Host ed al Leo Club Savona, del Campo Internazionale della Gioventù del Multidistretto 108 "Campo Italia".

2. PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

- a. Interclubs con il Lions Club Savona Host ed il Rotary Club Savona con Conferenza dell'On. Prof. Ugo Intini, direttore de l'Avanti sul tema "Riflessioni sui fatti di Ungheria dopo 30 anni".

3. PRENDERE attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

- a. Sponsorizzata la Manifestazione "Navigando contro il male" a favore del Centro Tumori di Savona;
- b. Fornito il ricambio completo di enciclopedie e vocabolari al doposcuola della Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in Savona;
- c. Avviate le pratiche per far divenire la Santa Rossello, albissolese, Patrona dei Ceramisti Liguri e, successivamente, Patrona dei Ceramisti italiani;
- d. Organizzato il "Piatto dell'Estate" con ricavato destinato al restauro dei "Cavalli" di Aligi Sassu in Piazza del Popolo ad Albissola Marina (poiché tale restauro non aveva mai inizio, i fondi furono, in seguito, dirottati al restauro del "Tempietto Boselli" a Savona);
- e. Effettuato il Service di Zona (Interclubs) a favore del "Libro Parlato" di Verbania sul traghetto "Corsica Viva II".

4. UNIRE i Clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.

- a. Sottoscritto l'abbonamento per tutti i Soci al notiziario distrettuale LEO "T.I.L. - The Italian Leo";
- b. Ricercato, purtroppo senza successo, di co - sponsorizzare

il Leo Club Savona;

- c. Partecipato alla costituzione del Lions Club Filatelico Italiano tramite il Socio Oreste Gagliardi;
- d. Partecipato alla "Festa dell'Amicizia" con 21 Soci;
- e. Vinto il quadrangolare di tennis tra i Clubs della Zona;
- f. Premiati quale Club più numeroso alla gara di sci distrettuale;
- g. Effettuato un interclub a Limone Piemonte con il Club francese di Juan Les Pins - Gallice, in vista di un futuro gemellaggio.

5. STABILIRE una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale.

- a. Interclub con il Lions Club Savona Host, con Relatore l'On. Prof. Bruno Orsini, sul tema "Quanti sono i modi di nascere. Fascino e pericoli dell'Ingegneria Genetica";
- b. Interclub con il Lions Club Valbormida, con Relatore il nostro Socio Franco Tavella, pediatra, sul tema "Cosa ne penso dell'AIDS".

6. INCORAGGIARE le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento in privato.

- a. editati n. 12 numeri del notiziario "Il Ruggito";
- b. partecipato a 70 Manifestazioni pubbliche (Presidente e/o Vice Presidenti);
- c. deliberata la creazione del Lioness Club Savona, in co - sponsorizzazione con il Lions Club Savona Host, qualora, alla Convention Internazionale di Taipei, non fosse stato approvato l'ingresso delle donne nei Lions Clubs;
- d. rilasciato il nulla osta e nominato il Comitato per la Creazione del nuovo Lions Club Spotorno - Noli.

L'internazionalità dell'Associazione

- a. Assegnato il riconoscimento di Melvin Jones Fellow al Past Presidente Sebastiano Floris, prematuramente scomparso;
- b. avviate le procedure per il gemellaggio con il Club francese di Juan Les Pins - Gallice.

L'Uomo (i suoi confini, le sue aspirazioni, le sue curiosità)

Oltre agli Interclubs già descritti precedentemente (Come nascere, AIDS e fatti d'Ungheria), si sono svolte serate con i seguenti ospiti ed i seguenti temi:

- 1. Maestro Ernesto Treccani, Artista - "Un artigiano con il dono di riuscire ad esternare i suoi sogni";
- 2. Prof. Mario Cavedon, Astronomo (Planetario di Milano) - "Dal primo Big Bang alle ultime teorie sui buchi neri";
- 3. Flaminio Spinetti, Delegato per la Liguria - "Christie's, la Casa d'Aste più antica del mondo";
- 4. Claudio Pieri, Arbitro di Calcio internazionale - "Spagna - Inghilterra, 120 mila spettatori al Santiago Bernabeu, emozioni, curiosità e aneddoti di chi vede la partita dall'interno".

Roberto Fresia



ons Club



ORRE



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Claudio Pippo
(Segr. R. Visentin)



1987 - 1988

Attività dell'anno:

- **17 ottobre,**
conferenza del socio Lino Pisseri;
- **7 novembre, Chico di Varazze,**
serata col Governatore David Delfino;
- **10 gennaio, Santuario della Pace, Albisola Sup.,**
"Presepe dei Pastori di Antonio Tambuscio" storia del Presepe Savonese a cura di Flavia Folco;
- **14 febbraio, Ristorante da Cesco,**
conferenza del prof. Renzo Mantero sul tema *"La mano e i suoi gesti"*;
- **26 febbraio,**
Interclub con L.C. Valbormida a Cairo Montenotte, con la presenza del ministro Alfredo Biondi che ha parlato su *"Problemi ecologici derivanti dalla moderna Sicurezza Industriale"*;
- **18 febbraio,**
conferenza del prof. Astengo;
- **1 aprile,**
partecipato alla Processione del Venerdì Santo dove alcuni Soci hanno portato una delle "Casse";
- **19 giugno, Jaun Les Pins,**
passaggio delle cariche e gemellaggio con il L.C. Juan Les Pins - Gallice,
- **ed inoltre,**
 - Serata sul Corsica Viva;
 - Erogazione a famiglia bisognosa nel vadese;
 - Fornitura di televisore a Croce Bianca di Savona.





Pres. Giuseppe Galleano
(Segr. R. Visentin)



1988 - 1989

PRESIDENTE PER UN ANNO

Sono trascorsi ormai molti anni dalla mia presidenza, ma ho ancora bene impressa nella memoria, l'emozione ricevuta al momento dell'elezione.

Avermi concesso da parte dei Soci la fiducia a dirigere il Club, fu per me un grande onore. Vi confesso serenamente, che non fu facile accettare senza riserve e rendersi disponibile, quando si è ancora in piena attività.

Ma, è superando se stessi con la volontà di servire, che si può trovare il tempo da dedicare alla Presidenza.

A pensarci bene fu un'esperienza impegnativa e contemporaneamente piacevole, perché mi ha regalato momenti entusiasmanti e il calore di molti nuovi amici.

Tra i service realizzati durante il mio mandato ricordo, soprattutto, con soddisfazione l'elezione della Santa Savonese M.G. Rossello a protettrice dei ceramisti liguri, comunicatami dalla Santa Sede con Bolla Pontificia. Fu un service storico e importante per la città e per Noi tutti. Penso che lascerà un segno nella storia del nostro Club a cui auguro un radioso futuro.

Giuseppe Galleano



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Bepi Mazzotti
(Segr. O. Gagliardi)



1989 - 1990

Sono trascorsi venticinque anni per il Lions Club Savona Torretta, venticinque anni che per me sono stati di piacevole impegno, emozioni, soddisfazioni, ma anche preoccupazione per la riuscita e il buon svolgimento del nostro cammino.

Mi ricordo i primi anni, avevo trovato amici nuovi con cui condividevo intenti che conoscevo, ma che dovevo assimilare. Ho trovato amici veri, dai quali ho imparato l'altruismo, la serietà, il piacere dell'incontro e l'impegno, secondo le regole Lions. In tutti questi anni di appartenenza al Club le feste sono diventate service ed i service sono diventati feste.

Ho imparato a servire dando e ricevendo amicizia, non solo tra noi, ma anche e soprattutto verso l'esterno.

La carica di presidente che mi è stata conferita nell'89/90 è stata vissuta come un atto di stima che mi ha molto gratificato. Il riconoscimento che gli amici hanno voluto darmi col Melvin Jones ed il "Certificate of Appreciation" del Presidente Internazionale Rohit C. Metha mi hanno molto stimolato ed inorgogliato.

I fatti e l'esperienza mi hanno fatto capire di essere partecipe di un club di servizio dal motto Liberty Intelligence Our Nation's Safety.

Bepi Mazzotti





ons Club
S
Torre

02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Ruggero Visentin (Segr. R. Fresia)



1990 - 1991

L'ANNO DEL DECENNALE

Come sempre, fra gennaio e febbraio, scoppia la caccia al futuro presidente.

Proprio per l'importanza della ricorrenza i presidenti anziani sono prodighi di consigli e suggeriscono cosa il club dovrebbe organizzare per festeggiare degnamente il raggiungimento di questo primo traguardo. Ma nessun candidato si fa avanti.

A me sfugge una frase durante il meeting: "se mi facesse da segretario Roberto Fresia, me la sentirei di farlo io". Naturalmente l'affermazione è subito raccolta dal mio vicino di tavola ed, in un battibaleno, mi ritrovo candidato alla carica, con Roberto che dà, di buon grado, la sua disponibilità. (Da notare, R. Fresia a quel tempo era ancora un "umano", non volava ancora alto verso i vertici del Lions International, il suo Governatorato era di là da venire, ma era già un socio iperattivo, profondo conoscitore ed amante dell'Associazione).

Ecco allora che spunta anche un altro candidato, l'amico Giuseppe Martinengo.

I pochi giorni che separano dalla serata delle votazioni sono caratterizzati da una campagna elettorale senza precedenti per il club e senza esclusione di colpi da parte dei sostenitori dei due schieramenti (naturalmente sto esagerando per interessare i soci entrati nel club dopo questo evento epocale.)

Giunge finalmente il meeting elettivo. Dopo un testa a testa estenuante, risulterà eletto per un voto, ma il pensiero di di-

ventare il presidente di un club spaccato in due mi attanaglia solo lo spazio di tempo tra un meeting e l'altro. Il mio leale avversario, e tutto il club mi dimostrano il loro appoggio.

Dunque era stato fatto tutto per il puro gusto di una sana competizione!!!
Che barba le elezioni plebiscitarie!!!

L'anno inizia con il Piatto dell'Estate del Maestro Sergio Dangelo, con il cui ricavato, unito a rimanenze di edizioni precedenti e ai fondi stanziati, e mai spesi, per il restauro del mosaico di Aligi Sassu della passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, il club avvia il restauro del Tempietto Boselli, che, fino ad oggi, è stato il più grande compiuto, sia per la visibilità, che per il notevole impegno finanziario profuso.

Non voglio annoiare oltre, ricordando le decine di interventi compiuti, le manifestazioni e le gite organizzate durante l'anno, mi preme solo ricordare la sponsorizzazione e la conseguente nascita del Leo Club Savona Torretta ed il coronamento, dopo un lungo "fidanzamento", del nostro 3° Gemellaggio (unico tuttora ben vivo), ratificato solennemente durante la nostra Charter Night, con il club di Saint Jean de Maurienne.

In conclusione, quanti bei ricordi mi sono tornati alla mente, quanta nostalgia per amici impagabili che non ci sono più. Momenti sereni, altri meno, ma tutti mi fanno dire ancora oggi che l'anno da presidente è un'esperienza che merita di essere vissuta.

Ruggero Visentin



Lions Club
Savona Torretta

02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Giampiero Caimi (Segr. R. Tarò)



1991 - 1992

La mia presidenza è durata dal 01/07/1991 al 30/06/1992.

In questo periodo ho cercato di proseguire nella linea già tracciata da chi mi ha preceduto ed ho anche cercato di valorizzare le risorse della città e fornire a tutti i LIONS e non, delle opportunità di informazione su fatti particolarmente importanti.

In quest'ottica, il primo incontro con soci e ospiti si è tenuto al Santuario della Misericordia, luogo che per i savonesi è particolarmente significativo, e la cena conviviale presso l'altrettanto celebre e significativa LOCANDA, è stata preceduta dal concerto per chitarra e violino di due giovani musicisti della nostra città.

Successivamente il Club ha avuto l'onore di ospitare un socio, il Dott. Pasquale PISSERI, allora dirigente dei Servizi Psichiatrici dei Savonese, che insieme al collega e coautore Dr. Emilio MAURA, primario a Sestri Ponente, ha presentato il libro "LE STRUTTURE DELLA FOLLIA. ISTITUZIONI E SOCIETA' IN LIGURIA DAL XV AL XIX SECOLO".

Un'altra occasione di incontro è stata offerta dalle celebrazioni per le COLOMBIADI nella cui ottica il Prof. Gaetano FERRO, docente universitario, allora presidente della società Geografica Italiana, nativo di Stella, quindi appartenente alla realtà savonese ha parlato della preparazione dell'impresa di Colombo.

Interessante è stata poi la conferenza di un altro quasi savonese, l'arch. Teobaldo ROSSIGNO sul cinema di Luchino

VISCONTI, mentre altrettanto affascinante è stata la conversazione dei Prof. Dino DINI, docente all'università di PISA su "L'UOMO E LE STELLE - COMUNICAZIONI CON ALTRE INTELLENGENZE".

In occasione della PASQUA, nel rispetto del carattere aconfessionale del Club, il Prof. Don Claudio DOGLIO, un altro savonese la cui fama come biblista esce dai confini della città, ha illustrato la STORIA DELLA FESTA DI PASQUA.

In relazione all'accordo di Maastricht il Prof. PRAUSELLO, docente all'Università di Genova, ha parlato dell'Unione monetaria europea.

L'ultima manifestazione cui mi pare vada dato rilievo è stata una serata musicale organizzata con il ROTARY Club di SAVONA, nel ridotto del Teatro "G. Chiabrera" dove si sono esibiti il Coro ed i Solisti dell'Orchestra da Camera di Savona.

Per quanto attiene ai services è proseguita l'ormai tradizionale iniziativa del "PIATTO dell'ESTATE" eseguito, per quell'anno, dallo scultore Aurelio CAMINATI, mentre con i proventi della vendita dell'anno precedente, è stato iniziato il restauro del TEMPIETTO BOSELLI, situato nei giardini della città.

Particolare significato sul piano della solidarietà è stato l'acquisto di uno speciale apparecchio per gli studenti non vedenti che è stato consegnato all'istituto Magistrale G. della Rovere di Savona.

Giampiero Caimi



Lions Club



Save Torretta



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Marco Galleano
(Segr. O. Gagliardi)



1992 - 1993

I RICORDI DI UNA PRESIDENZA

Dopo oltre dieci anni dalla mia elezione a presidente del Club, é sempre presente e viva nella mia mente la sorpresa che mi colse, quando fui chiamato per acclamazione ad assumere la responsabilit  di presiedere il Consiglio del mio Club.

Al momento provai grande soddisfazione e compiacimento, che gratificava la mia ambizione, subito smorzato dal pensiero di come riuscire a rubare il tempo alla professione per dedicarlo al Club. Ma volere con sacrificio   potere.

Quell'anno per me, fu una grand'avventura che non si dimentica facilmente.

La presidenza mi aveva proposto con forza un nuovo modo di pensare e di vivere, mettendo alla prova la capacit  di impegnarmi in iniziative sociali, culturali e artistiche.

Fu un'esperienza bella e interessante perch  con il coinvolgimento dei Soci pi  volenterosi, con sacrificio ed entusiasmo potei realizzare dei service importanti; come la costruzione di una casa colonica, nel villaggio di Moroto in Uganda, per donarla ad una famiglia che abitava in una capanna.

Alla fine, quando devi lasciare il mandato, ti accorgi, guardando indietro, che il tempo che hai dedicato con passione al Club non   stato perso, ma speso bene.

Sorge cos  in te una spontanea sensazione di piacere, che non si pu  definire, ma che ti ritorna tutte le volte che ci pensi. E' una sensazione, che ti lascia un segno dentro per sempre. Il segno dell'entusiasmo del fare qualcosa, per gli altri che hanno bisogno del tuo aiuto.

Marco Galleano



ons Club



orre



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Roberto Manzini
(Segr. O. Gagliardi)



1993 - 1994

Se avessi dovuto cercare di esternare le sensazioni che si provano nell'esercizio della presidenza di un club Lions alla fine del mandato e per qualche tempo ancora, non ho dubbi che avrei parlato dell'impegno che si deve approfondire, della dedizione che è necessaria esprimere, della difficoltà di conciliare questo impegno con il lavoro, ma anche ovviamente dell'amicizia e dell'aiuto da parte di una squadra, della soddisfazione di poter realizzare obiettivi utili.

Tutte cose queste pregnanti ed immediate, preordinate alla necessità di riuscire nei compiti e raggiungere gli scopi che ognuno di noi si prefigge nell'arco del mandato.

Ma oggi, a distanza di parecchi anni dalla presidenza, con Oreste che vuole un'espressione di quello che senti dentro di te, bisogna riconoscere che certe cose nel tempo vengono stemperate e pur rimanendo vivo il ricordo del lavoro fatto, emerge qualcosa di diverso, l'essenza forse di quello che rappresenta il presiedere un club, quel nocciolo fondamentale per merito del quale si è espressa tutta quella attività; io credo di individuare questo elemento fondante nell'esercizio della democrazia diretta che permea la vita dei club, per come essi sono nati e sono costituiti. In un mondo dove il 98% delle persone delega la propria rappresentatività e dove il restante 2% agisce per delega, è sempre più difficile trovare esempi come i club lions dove si esercita la discussione in forma diretta e senza altri fini se non quelli che derivano da sentimenti di amicizia. Questo è ciò che rimane, indelebile, dentro di te.

Per chi ricorda Nazareno Mignanti, non c'è altro da aggiungere. Ed è sicuramente questa la molla più importante per garantire quell'espressione positiva che è riuscito a dare al sodalizio ogni presidente che si è succeduto nel Savona Torretta (spero anch'io). Ed è anche la fortuna ed il successo dei Lions nel mondo.

Non a caso la carica "principe" dei Lions, è esclusivamente quella del Presidente di Club, fucina di idee, difensore dei valori. Solo uno statunitense che non aveva i laccioli e le briglie di un cumulo bimillenario di storia di compromessi come quella europea poteva immaginare una cosa così semplice ed efficace.

Anche se gli è bastato copiare quello che un qualsiasi Senatore della Repubblica Romana di duemila anni fece per garantire in allora una società migliore.

Roberto Manzini



ns Club

ona Torre

02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	



Pres. Giuseppe Martinengo
(Segr. R. Visentin)



1994 - 1995

Tutto iniziò con il simpatico colpo di mano che i soci organizzarono per me la sera dell'elezione del Presidente.

Ricordo che invano cercai qualcun altro che allontanasse da me ancora per qualche anno tale onore-onere, cavandomi di impaccio...

Tutto fu inutile ed il risultato fu la mia acclamazione.

Ripercorro con la memoria quell'ormai lontano anno e rileggo l'elenco delle attività svolte dal Club fornitomi dal solerte Oreste e mi stupisco e compiacio ancora della loro molteplicità, interesse ed importanza.

Non certo tutto mio merito, perché sono perfettamente consapevole che i presidenti passano, il nostro Club resta ed è un'istituzione ben salda con elevato livello di organizzazione, efficienza e serietà morale.

Ricordo però con piacere e nostalgia le serate organizzate con le conferenze a carattere culturale e d'attualità.

Quella sulla ceramica savonese e su Giacomo Boselli, tenuta dall'arch. Gianni Bozzo della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, con l'intervento dell'esperto sig. Arrigo Cameirana; la conferenza del prof. Angelo Rossi, ordinario di storia dell'architettura presso la facoltà omonima di Genova che ci intrattene su: "Il Neoclassicismo nella Liguria", accompagnando poi le Signore ad una visita guidata su monumenti inerenti l'argomento; l'incontro con l'on. Carlo Casini, parlamentare europeo, che ci intrattene sul tema: "I giovani e l'Europa", che mi valse l'inaspettato e gradito compiacimento del socio Roberto Fresia.

Era l'anno lionistico dedicato all'Europa, o qualcosa di simile, ed io naturalmente non lo sapevo; un po' di fortuna deve aiutare anche i Presidenti più sprovveduti...

Indimenticabile fu la visita ai soci del Club di Saint Jean de Maurienne a noi gemellato, con la gita al lago di Annecy e ad Autecombe. Io mi considero un francofilo e mi diletto di letture e di cultura d'oltralpe; riesco perfino a spicciare qualche parola di francese. Quella sera del meeting congiunto, nell'euforia e nell'entusiasmo generali, riuscii perfino a fare una specie di discorso in lingua, meritandomi la benigna ammirazione dei soci gemellati che dissero compiaciuti: "hanno un Presidente che parla francese!"

Tutti i nodi infine vengono al pettine, si dice.

Ed infatti venne il momento della presentazione del bilancio. Era complicato dalle entrate straordinarie del Piatto dell'Estate, per inciso ricordo che entusiasmante fu il rapporto con l'artista Sosabravo, di cui seguì il lavoro e che fece uno tra i più bei piatti della serie.

Tornando al bilancio, mi misi alacremente all'opera alla sua redazione e, dopo alcune notti insonni, tutto tornava al centesimo. Ma la forma lasciava a desiderare ed ero poco confortato dalla giusta presa di distanza degli esperti tesoriери uscente ed entrante! La sera della presentazione del bilancio si stava mettendo male; le critiche incominciavano a fioccare. Fui salvato ancora una volta da Roberto Fresia che proclamò: "un bilancio redatto da un architetto non può che meritare un applauso". Il bilancio fu approvato con ovazione.

Tutto sommato nonostante le preoccupazioni di fare bella figura ho un buon ricordo dell'anno della mia presidenza (conservo gelosamente il martelletto sulla mia scrivania dello studio, sempre guardato con rispetto dai collaboratori e dai clienti) soprattutto per il senso di onnipotenza, si fa per dire, di determinate scelte, sopportate stoicamente dai soci in quanto, non vorrei essere impertinente, i presidenti per fortuna durano per un arco di un solo anno sociale.

Giuseppe Martinengo





02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Piero Buscaglia
(Segr. R. Tuwè)



1995 - 1996

• **6/7 settembre,**

incontro con i gemelli di Saint Jean de Maurienne

• **9 novembre,**

incontro con l'artista Renata Minuto sul tema *MATER MISERICORDIAE*, pannello esposto nei giardini del Vaticano

• **22 dicembre,**

consegna di videocassette agli ospiti della Casa di riposo S. Giuseppe di Valleggia

• **24 dicembre,**

consegna videoregistratore alla Casa di riposo Villabianca delle Opere Sociali

• **2 febbraio,**

conferenza Dott. Prof. S. Pompei "*Chirurgia estetica alle soglie del 2000 - luci ed ombre*"

• **25 febbraio,**

organizzazione, insieme al Soroptimist, del Concerto del Coro Polifonico di Valleggia presso i Salesiani - con il ricavato acquisto di un televisore maxi schermo per la Residenza Anziani Villa Bianca

• **21 marzo,**

conferenza Dott. G. Raimondi "*La perla, come nasce e la sua storia*"

• **15/18 marzo,**

gita sociale a Roma con i gemelli di Saint Jean de Maurienne, visita Vaticano e giardini, Cappella Sistina, udienza papale, Orvieto

• **16 maggio,**

conferenza Dott.ssa F. Giorgi "*La nuova legge sulla violenza sessuale*"

• **20 maggio,**

sponsorizzazione Concerto Vago, musiche del '600, organizzato da Ass. Music. Dioniso

42

1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024





02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	



Pres. Franco Bartolini
(Segr. O. Gagliardi)



1996 - 1997

- **3 agosto, Piatto dell'Estate,**
artista Giannici - ospite critico On. Prof. V. Sgarbi
- **7/8 settembre,**
incontro con i gemelli di Saint Jean de Maurienne - Visita Chambéry e Abbazia di Autecombe dove sono sepolti molti regnanti di Casa Savoia
- **21/22 settembre,**
co-sponsorizzazione Concorso chitarristico Internazionale "Savona in Musica"
- **7 novembre,**
presentazione libro "Un cuore in ombra" di M. A. Piccolini Battaglia da parte del Dott. V. Faggi
- **12 novembre,**
contributo di Lit. 1.000.000 per la Fondazione Lions Progetto Albania
- **4 febbraio,**
conferenza di S.E. Mons. Dante Lafranconi, Vescovo, "Una proposta della Chiesa Italiana: un progetto culturale"
- **17 marzo,**
versamento di Lit. 5.000.000 a favore Lega Navale Italiana di Varazze per l'adeguamento di una barca destinata alla promozione velica ai non vedenti
- **20 marzo,**
conferenza "Astrologia: Arte sublime di Conoscenza e Potere" relatrice Dott.ssa Rossello
- **18 aprile,**
convegno organizzato dai Lions Clubs della Zona a favore "ADMO - Incontro con i Giovani"
- **12 maggio,**
contributo di Lit. 1.000.000 a favore del Comitato di Mioglio per acquisto di un trattore
- **15 maggio,**
deliberata la co-sponsorizzazione del costituendo L.C. delle Albisole
- **22 maggio,**
il Geom. O. Simonotto declama poesie italiane e dialettali
- **29 giugno,**
visita con i gemelli di Saint Jean de Maurienne della mostra "Van Dyck a Genova - Grande pittura e collezionismo"



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Rosario Tuve (Segr. O. Gagliardi)



1997 - 1998

Il 1° luglio 1997 inizia la maratona con il Piatto dell'Estate con l'artista Carlos CARLE. Iniziativa che ha portato a Villa Faragiana circa 600 persone e che ha visto protagonisti oltre al Maestro Carlè anche un altro grande artista: Romano MUS-SOLINI e la sua Band. Serata riuscitissima ove si sono venduti quasi tutti i piatti. Dopo, in un angolo della Villa, abbiamo offerto una spaghettonata a molti ospiti dove i cuochi erano tutti volontari e le cibarie offerte da alcuni amici lions. L'indomani i giornali e il TG3 hanno dato ampio risalto alla manifestazione dell'Arte per l'Arte: service restauro della Cappella Crocetta del Santuario di Savona.

Incontri, riunioni con Lions Club della Zona, con altri Club di servizio e altre Associazioni di servizio e sociali e con le Amministrazioni pubbliche hanno caratterizzato il quotidiano modo di rapportarsi con la vita sociale e culturale della nostra città.

L'impegno civile ci è stato più volte ricordato a livello internazionale dal fatto che nell'anno 1997 ricorrevano gli ottanta anni della fondazione del Lions Clubs International e i 18 anni della fondazione del nostro Club. Siamo diventati maggiorenni. Eventi importanti che vedono idealmente uniti milioni di Lions impegnati come noi nel celebrare una lunga tradizione di solidarietà, tolleranza e di impegno civile che ha sempre contraddistinto le nostre attività.

Abbiamo co-sponsorizzato, in occasione degli 80 anni della fondazione del Lions Clubs International, il 12 metri a vela savonese "Karina Von Forell" che ha partecipato alla regata Transatlantica ARC 97 dalle Canarie (Las Palmas) ai Caraibi (Santa Lucia). Questa barca ha portato l'emblema del nostro club e della nostra associazione in giro per il mondo, moltissime persone hanno potuto vedere che i Lions sono anche presenti negli sports sostenendo le fatiche umane. Abbiamo preso contatti telefonici ed epistolari con clubs spagnoli e caraibici che hanno accolto trionfalmente la "nostra" barca nei porti d'attracco portando i saluti del Lions Clubs International. Alla presenza del Governatore dell'isola di Santa Lucia e accolta con tutti gli onori la "nostra" barca è arrivata settima su 174 barche partecipanti.

I meeting che si sono susseguiti, oltre che discutere e deliberare sui service da effettuare tra i soci, sono stati anche aperti agli ospiti per fare conoscere le nostre idee ed il nostro lavoro al mondo esterno. Non possiamo considerarci una elite se non ci impegniamo a scendere fra la gente a portare la nostra filosofia del servizio, ciò che vogliamo è che anche gli altri sappiano, in modo che possano condividere i nostri valori e che possano unirsi a noi nella lunga battaglia per il progresso civile e democratico.

Tra le conferenze più significative ricordo:

- "Inquietudine nell'Arte Contemporanea" relatore Ugo NESPOLO in collaborazione con il Circolo degli inquieti;
- "La Cappella della Crocetta del Santuario" relatrice la Dott.ssa Flavia FOLCO;
- "La Cina tra continuità e sviluppo" relatrice dott.ssa Marghe-

rita SPORTELLI;

- "Giustizia e Libertà" relatore Dr. Massimo FINI;
- "Riso: storia, attualità, futuro" relatore Dr. Gianangelo MIGLIORINI, socio del Club.
- "Storia, tradizioni e cultura delle Casse della Processione del Venerdì Santo a Savona" relatrice Dott.ssa Silvia BOTTARO.

Il 25 gennaio 1998 è stata organizzato, dal nostro Club, un Galà invernale di beneficenza a bordo della M/N CORSICA VICTORIA ancorata nel porto di Vado Ligure, alla quale hanno collaborato parecchi Clubs (Arenzano, Savona Host, Varazze, Valbormida, Rossiglione Valle Stura, Spotorno, Albissola) con numerosi Lions e moltissimi ospiti. Il ricavato della serata, con un assegno di Lit. 11.600.000, è stato consegnato al Governatore Ezio Agostinucci destinato al service pro terremotati dell'Umbria e delle Marche e all'ADMO Regionale.

Nel mese di marzo altra serata di beneficenza al Teatro Nuovo di Valleggia, con la collaborazione del Sodalizio Siculo Savonese è stato rappresentato "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello dall'Accademia Teatrale Siciliana di Enzo Alessi. L'incasso netto è stato devoluto all'Asilo Infantile "Carlotta Garrone" di Valleggia per i lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Abbiamo donato una struttura in legno per la creazione di verde pubblico attrezzato per bambini, con il Lion Club Savona Host, alle Opere Sociali di Savona affinché venisse consegnata agli alunni della Scuola Elementare del Santuario di Savona.

Nel contempo non sono state trascurate le relazioni ed i suggerimenti al Leo Club Savona Torretta, che cresceva portando idee nuove ed entusiasmo di essere Leo tra i giovani.

L'otto novembre 1997 nasce il L.C. Albissola Marina e Albisola Superiore-Alba Docilia sotto la nostra egida e sponsorizzazione.

Contributo destinato all'I.S.T. di Genova, che si interessa della ricerca scientifica dei tumori, in memoria del socio Nazareno Maria MIGNANTI che non desiderava fiori, ma opere di bene.

Il Maestro Ugo NESPOLO sarà l'autore del Piatto dell'Estate 1998.

Abbiamo regalato una bandiera italiana all'Istituto Tecnico Industriale "Galileo FERRARIS" di Savona.

Abbiamo dedicato tempo e fatiche per riuscire a fare tutto quello che ho scritto. Il Club mi è stato sempre vicino e abbiamo raccolto e elargito fondi per altre idee concretizzate che mano mano venivano portate all'attenzione del Club. Ringrazio coloro che mi hanno aiutato, sostenuto e creduto. Come passa presto un anno Lionistico se si lavora in armonia!

Grazie a tutti. Ad Maiora LION CLUB SAVONA TORRETTA

Rosario TUVE'

1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993





ons Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Francesco Calamaro
(Segr. M. Torcello)



1998 - 1999

Carissimi Lions, simpaticissimi Leos,

sono stato presidente del Lions Club Savona Torretta nell'anno sociale 1998/1999. Ho voluto osservare, nello svolgimento della mia funzione, il messaggio del Presidente Internazionale Habanananda espresso nel motto: **"ARMONIA"**.

Armonia significa per noi Lions, operare, comportarsi, pensare in serena comunione di intenti, tutti tesi a realizzare con lealtà, sincerità, prudenza ed entusiasmo il nostro fine: **"We serve"**.

Mi sono ispirato, nel concreto agire, al motto dell'indimenticabile Governatore Gustavo Ottolenghi: "Fare, non solo dare". E molto è stato fatto dal Club.

Ricordo con tanta simpatia i giorni del luglio 1998 in cui i Leos ed i Lions del Club hanno ospitato alla Lega Navale e all'ostello del Priamar trentadue ragazze di ventuno paesi per la settima edizione del Campo Giovani Valle d'Aosta promosso dai tre Distretti 108-la.

Il tutto nell'ottica del nostro statuto internazionale che prescrive di creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

Nella "magica notte" dell'otto agosto 1998 il Club ha presentato ad un attento e competente pubblico, nella splendida cornice dell'antica villa Faraggiana in Albisola Marina, la quattordicesima edizione del **"Piatto dell'Estate"**.

Sono stati offerti, agli affezionati collezionisti, i novantotto piatti creati, per l'occasione, da Ugo Nespolo, artista oramai di fama mondiale.

Il diciotto marzo 1999, giorno della Madonna della Misericordia, ricorrenza la più cara a tutti i savonesi, ho avuto il commosso onore di consegnare, nei locali del Santuario, al nostro Vescovo Monsignor Dante Lafranconi, i documenti del perfezionato restauro della secentesca cupola della Cappella della Crocetta.

Il restauro è stato realizzato, per più anni, con la laboriosa dedizione dei soci del Club, attingendo alle riserve rese disponibili dalla manifestazione del **"Piatto dell'Estate"**, il cui motto **"L'arte per l'arte"**; ben esprime le finalità di quest'importante annuale evento estivo.

Rilevanti incontri culturali hanno caratterizzato l'anno sociale: soprattutto ricordo tra questi l'intermeeting con il Savona Host e l'Alba Docilia delle Albisole in tema di ceramica locale.

Last but not least, il Club ha partecipato, nei limiti rigorosi del bilancio, ad attività benefiche.

Mi è caro al riguardo rammentare il generoso intervento, in piena intesa con la locale Presidenza della Croce Rossa Italiana, a favore di popolazioni colpite da eventi bellici.

Tanto devo al Club, con affetto.

Francesco Calamaro

48

1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995





ns Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Carlo Rebagliati
(Segr. M. Dealessandri)



1999 - 2000

RICORDI DI PRESIDENZA

A distanza di tempo, ripensando all'anno durante il quale ho tentato di svolgere la funzione di Presidente del Club, mi rendo conto che probabilmente era troppo presto per riuscire a realizzare ciò che in anni successivi ho imparato essere il contenuto di quella funzione.

Ho cominciato a capire cosa è veramente il Lionismo qualche tempo dopo; allora, un po' di entusiasmo, un po' di preoccupazione e, perché no, un po' di "incoscienza", mi ha permesso di completare, bene o male, il mio mandato.

Nonostante tutto, mi considero soddisfatto dell'esperienza, con tutte le sue implicazioni e le sue avversità.

Si è trattato di un "service", come molti altri: e con lo spirito di servire ho cercato di svolgere i vari compiti, anche quelli meno graditi e meno piacevoli.

Certamente non si sono modificate le consuetudini del Club; anzi, forse qualcuna si è accentuata proprio durante quell'anno...

E ci sono stati anche momenti molto dolorosi e spiacevoli. Spero soltanto di ricordarli da solo; perché nel Club deve esistere soltanto la serenità, la gioia e la voglia di fare concordemente ed in letizia.

Se mi si permette di dare un suggerimento, proporrei di chiamare alla funzione di Presidente chi almeno ha non meno di sette/otto anni di militanza nel Club ed ha già svolto funzioni di Officer per almeno due anni.

Il ricordo più bello? Essere rimasto nel Club.

Carlo Rebagliati





ns Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Lino Pisseri
(Segr. O. Gagliardi)



2000 - 2001

Ho avuto la fortuna e il privilegio di presiedere il Club in un'annata particolare: quella del ventennale del Club, che era stato fondato nel 1980 con la Presidenza di Francesco Righini. Si è felicemente unita un'importante circostanza: il nostro Socio Roberto Fresia, assumendo la carica di Governatore, ha visto riconosciuta la sua lunga e qualificata militanza nei Lions, e siamo debitori al suo supporto per quanto siamo riusciti a realizzare.

Come negli altri anni, l'attività è stata intensa e produttiva sia a livello di services che di promozione culturale, proseguendo fra l'altro nell'iniziativa ormai classica del Piatto dell'estate. L'azione del Club si è crescentemente ispirata non a principi elitari ed esclusivi ma alla finalità di estendere ulteriormente la prassi del lionsmo, beninteso senza perderne di vista la qualità.

Due eventi l'hanno qualificata in modo particolare.

Il primo è stata l'iniziativa a favore dell'Etiopia, nazione molto provata - come tante altre di quel Continente - da guerre e carestie e da una cronica carenza di acqua legata non tanto a scarsità assoluta di precipitazioni quanto ai caratteri geologici del terreno che comportano una notevole profondità della falda acquifera. Abbiamo progettato la costruzione di un pozzo: essa esorbitava dalla possibilità economiche del nostro Club ma è divenuta possibile, in collaborazione con il locale Club Addis Ababa Greater contattato dall'instancabile viaggiatore Socio Franco Tavella, nell'ambito di un progetto IAG (International Assistance Grants) della LCIF (Lions Clubs International Foundation). E' stata dapprima scelta una zona nei pressi di Dakuna, villaggio della regione Cheha Woreda sito circa 190 km a Sud-Ovest di Addis Ababa: poi la insufficienza della falda acquifera trovata ha indotto a spostare l'intervento ad Asefi Girar, nella zona popolata dalla etnia Guraghi.

La successiva inaugurazione del pozzo ha offerto l'occasione di un incontro con ricordi storici (come gli obelischi di Aksum) molto intrecciati con quelli del nostro paese; ma soprattutto con una realtà bruciante, fatta di economia di sussistenza nelle campagne e di grave degrado in una metropoli che fa poco onore al proprio nome (Addis Ababa significa "nuovo fiore"). Possiamo dire che quest'iniziativa ha aperto una via sensibilizzando il nostro club, e non soltanto esso, alle problematiche del terzo mondo anche se è chiaro che non siamo noi a poterle risolvere: ma, al di là del minimo aiuto materiale offerto, è importante per quelle popolazioni un segnale di buona volontà, e per noi una più concreta e attiva presa di coscienza.

Il secondo evento particolarmente significativo è stato il decisivo impulso dato alla costituzione di un nuovo Club, il Savona Priamar, costituito il 6/5/01 e nato con la specifica vocazione di facilitare l'ingresso nei Lions alle donne (annoso problema!) e ai giovani. Siamo debitori, per l'orientamento nel complesso iter necessario, alla competente consulenza di Giulio Fresia. Il nuovo Club si è rapidamente attivato, mostrando quello spirito di iniziativa e quella vocazione al servizio che ci si poteva attendere.

In complesso, mi è parsa una annata ricca di soddisfazioni, certamente almeno per il sottoscritto che ha avuto occasione di comprendere spirito e prassi lionistica in un contesto più ampio di quello, necessariamente più angusto, consentito dalla esperienza vissuta nell'ambito del solo Club di appartenenza. Ringrazio tutti ma in particolare Oreste Gagliardi, che è stato una più che valida "stampella" alla mia inesperienza.

Lino Pisseri



Lions Club
Ona Torre

2	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
3	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Franco Marabotto
(Segr. O. Gagliardi)



2001 - 2002

Ho accettato la carica di Presidente con molte perplessità, dovute non solo al mio carattere riservato, ma anche al peso delle responsabilità che la carica comporta.

Invece è stata una esperienza positiva e coinvolgente della quale conservo un piacevole ricordo. E' stato bello lavorare insieme ai soci, condividere affinità e divergenze di opinioni, adoperarsi per "costruire" e mai per "distruggere".

E' forse questo l'aspetto più gratificante della mia presidenza: il lavoro di squadra, la gioia di stare insieme, di ritrovarsi attorno al tavolo, tirare fuori dal cilindro idee nuove e progetti impegnativi. Per questo è stato dato molto impulso alle Commissioni e Comitati, ritenendo ciò coinvolgente per i soci nel cammino verso la vera amicizia. Inoltre c'è stata molta apertura verso gli altri club di servizio con inviti a conferenze e altro: ciò ha molto contribuito alla nostra crescita e alla nostra amicizia all'esterno del nostro club.

Franco Marabotto





02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Oreste Gagliardi
(Segr. M. Dealessandri)



2002 - 2003

Quando entrai nel Lions mi dissero che prima o poi tutti devono fare il presidente; sconcerto e patemi furono i miei sentimenti immediati. Durante la mia militanza ho ricoperto alcune delle cariche amministrative del club, così mi sono accorto che tutto è servizio e il ricoprire la carica di presidente è il più grande service che un Lions può fare per il proprio Club.

Non avrei mai immaginato che avrei, un domani, accettato di ricoprire la carica di presidente; invece così è stato! Dopo 17 anni di associazione ho dato la mia disponibilità, e l'incauto club mi ha votato.

Quante cose desideravo fare sotto la mia presidenza. Incominciai molto presto, ai primi di Luglio convocai un CD, diressi la mia ultima edizione del Campo Italia, il Club organizzò il Piatto dell'Estate presentando le opere del Maestro Gambetta. L'anno lionistico incominciò con le riunioni calendariate.

Da subito il ristoratore Cesco comunicò che avrebbe abbandonato l'attività! Dovemmo cercare una nuova sede, dopo tre riunioni/prova in differenti ristoranti, individuammo la nuova sede ne "La Playa", finalmente potevamo riprendere i programmi interrotti.

In Dicembre abbiamo donato, unitamente al Leo Club, un pulmino all'AIMS e inaugurato il restauro della statua della Mater Misericordiae collocata nella Torretta Leon Pancaldo.

Procedendo con le iniziative abbiamo sponsorizzato lo spettacolo teatrale "*Di come Savona ebbe il suo teatro*", visitato la Capella Scrovegni in Padova e la mostra "I Faraoni" a Venezia, organizzato delle conferenze, tra le quali quella sulle Cellule Staminali, abbiamo consegnato il libretto "*Il tricolore italiano*" ad un migliaio di studenti, incontrato i gemelli di Saint Jean de Maurienne, proposto positivamente Savona come sede del Congresso di Chiusura del Distretto, co-sponsorizzato con la Zona 3a a il Medical Tour a Valleggia, organizzato la prima edizione di Danzamare in Savona.

Come sempre il Savona Torretta, uno dei pochi club che non va mai in ferie, ha prodotto molti services che saranno indicati in un capitolo specifico. Il socio Lions lo sa, siamo la più grande Associazione di Servizio del mondo; lo scopo è "*SERVIRE*": cioè ogni socio è un volontario pronto a dedicarsi con tutto il suo impegno alla realizzazione degli obiettivi programmati dal suo Club.

I principi basilari all'interno di ogni Club sono: *agire* in spirito d'amicizia, *ricercare* ed *esplorare* i bisogni sociali, culturali, essenziali nella propria zona di influenza e cercare di programmare efficacemente una qualche attività che possa sollecitare la soluzione dei problemi ritenuti più pressanti.

Spero, di non avere fatto di più o di meno dei miei predecessori e dei futuri, ma di avere ben lavorato nello spirito lionistico rafforzando quell'armonia che è il collante dell'amicizia.

Oreste Gagliardi





Lions Club
a Torre

02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005



Pres. Carlo Rebella
(Segr. M. Dealessandri)



2003 - 2004

La carica di Presidente del Lions Club Savona Torretta è stata da me accolta con grande entusiasmo e spirito di servizio.

Gli scopi che mi prefissai all'inizio del mio mandato erano tanti, ma sostanzialmente ho cercato di concentrare le mie forze su due obiettivi che ritenevo prioritari:

- 1) stringere, rafforzare, sviluppare sempre più i rapporti con le varie Istituzioni, con altri Clubs e Associazioni presenti sul territorio e fuori Provincia per far conoscere l'importanza dei Lions Clubs come movimento di servizio;
- 2) incrementare l'amicizia della nostra vita associativa, che con la crescita numerica dei soci, poteva allentarsi. Con l'aiuto dei Soci, il cui affiatamento e impegno mi hanno sempre sostenuto anche dal punto di vista morale e psicologico, ho iniziato questa "avventura" di lavoro e di servizio, con grande ed inevitabile coinvolgimento.

Ho puntato molto sulla stima, l'impegno, l'amicizia perché credo siano veicoli appropriati per la realizzazione di una società migliore, nella quale l'uomo deve rivestire un grande ruolo di equilibrio, umanità, professionalità.

Ho avuto la soddisfazione di una vasta partecipazione della cittadinanza alle nostre manifestazioni (Piatto dell'estate, Danza Mare, La prima serata degli artisti...), ma quello che mi ha più gratificato è stato l'entusiasmo dei miei più stretti collaboratori che ringrazio con un lionistico abbraccio.

Il Club Savona Torretta (come ben si sa) non va mai in vacanza, quindi si lavora anche d'estate.

Infatti, dopo il faticoso e itinerante impegno del Campo Alpi e Mare svoltosi a luglio, il 2 agosto, presso il Ristorante la Playa, si è svolta per la ventesima volta un'importante Manifestazione per il nostro Club: **Il Piatto dell'estate** ovvero **L'arte per l'Arte**. Motivo d'orgoglio personale è stato quello che per la prima volta autore del piatto fosse un'artista donna: l'eccentrica MILENA MILANI. Grande successo di serata e con il ricavato delle offerte abbiamo contribuito al restauro di una importante opera d'arte conservata nella Pinacoteca di Savona.

E' Stato un anno denso d'impegni, di manifestazioni più o meno importanti, che non elencherò, ma che sono state fatte tutte con un unico obiettivo: **SERVIRE**. Voglio solo ricordarne alcune che ci hanno impegnato notevolmente:

- 1) **CHARTER NIGHT** svoltasi al PALACROCIERE, con la presenza oltre che delle più importanti cariche cittadine, anche del CONSOLE GENERALE IN ITALIA dell'ERITREA delegato dal suo Governo a ringraziarci per quanto i LIOS CLUB hanno fatto per il suo paese. Ecco perché l'amicizia non ha confini ed è sempre più necessario superare il proprio orizzonte per stringere la mano prima idealmente e poi concretamente a chi ha bisogno.
- 2) L'organizzazione del **9° CONGRESSO DI CHIUSURA**: 15 e 16 maggio 2004. Due giorni di intenso lavoro per tutti. I lavori si sono svolti sulla FORTEZZA DEL PRIAMAR, degna cornice per un avvenimento così importante cui hanno partecipato 260 congressisti e che ha richiesto cinque mesi di lavoro da parte dei Comitati.
- 3) L'istituzione di **4 BORSE DI STUDIO** per le migliori tesi di Laurea - facoltà di Ingegneria - (2 per il corso triennale e 2 per il corso quinquennale) allo scopo di accrescere nei giovani un maggior interesse sulle innovazioni tecnologiche, industriali e scientifiche del territorio savonese e nello stesso tempo sensibilizzare la cittadinanza alla valorizzazione del Polo Universitario della nostra città.

Per concludere, posso affermare che questo mio anno di Presidenza, grazie al rapporto con i soci e al contatto con il pubblico, mi ha notevolmente arricchito di valori umani, fondamentali in una società che li sta sempre più dimenticando.

Carlo Rebella



ons Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





Pres. Marco DeAlessandri
(Segr. G. Botta)



2004 - 2005

Parlare del proprio anno di presidenza del Club senza lasciarsi prendere la mano dall'entusiasmo e cadere in sentimentalismi o frasi retoriche non è facile; chi, al termine del mandato, quando ha appuntato il distintivo al proprio successore non ha sentito un groppo in gola?

A chi mi ha chiesto un giudizio sull'esperienza della presidenza ho sempre risposto che è stato un anno entusiasmante, e come ho affermato nel discorso di investitura, il fatidico 18 giugno 2004, ribadisco: *"Con un Club così speciale, a qualunque Presidente è concesso di sognare anche l'impossibile."*

Guidare un Club è un'esperienza indimenticabile che consiglio fortemente a tutti i soci che si sentono parte attiva del nostro sodalizio. Passare da socio o membro del Consiglio Direttivo a Presidente è come cambiare il colore delle lenti di un paio di occhiali, si vede la realtà in un modo diverso, si conoscono le persone sotto un'ottica nuova, ci si confronta con i propri limiti e con le regole che presidono alla nostra associazione, si impara a trasferire e far accettare le proprie idee.

La prima preoccupazione di un Presidente del Savona Torretta appena insediato è la terribile eredità fatta di grandi traguardi che i suoi predecessori hanno raggiunto, ma con il passare dei mesi ti accorgi che il gruppo di amici che stai guidando propone, organizza, gestisce nuovi e sempre più impegnativi progetti.

E così abbiamo promosso service che hanno avuto l'obiettivo di stimolare e coinvolgere i giovani come il *Campo delle Alpi e del Mare*, i concorsi scolastici (il tema per gli *Scambi Giovanili*, il *Poster per la Pace*, le *Borse di studio Universitarie*), la rassegna di danza *"Danza Mare"*, abbiamo fatto le due manifestazioni artistiche del *Piatto dell'Estate* e del *Gala degli Artisti* il cui ricavato ogni anno ci serve per finanziare progetti di restauro o di promozione artistica come il primo step della valorizzazione del Tempietto Boselli.

Abbiamo operato sia nel campo assistenziale con le numerose adozioni a distanza, sia in quello sociale con le iniziative della raccolta degli occhiali usati, la prevenzione del glaucoma, la promozione di un incontro tra tutti i Club di Service della città e la Diocesi per porre le basi di una futura iniziativa comune.

60



Per finire l'anno in bellezza al Congresso Distrettuale di chiusura, il Governatore in carica ci ha consegnato il premio *"Club Vanto del Distretto"* e alla Convention Internazionale di Hong Kong il nome del Lions Club Savona Torretta è apparso sul maxi schermo degli Academy Awards come secondo miglior Lions Europeo.

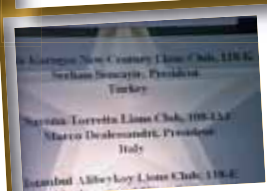
Marco DeAlessandri

1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995





ons Club



02	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
03	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005





ASSISTEL S.R.L.

Poliambulatorio specialistico

aut. n. 44 del 10/05/2005

Direttore Sanitario: Quadri dott. Goffredo

Via Ratti 2, int.4, piano 2°

17100 Savona

Tel: 019.815477

Fax: 019.8486603

PUNTO  **SNAI**
SAVONA • CAIRO M.

Via Mistrangelo 45/47r (SV) • Tel. 019 - 821328
Scommesse Ippiche e Sportive con diretta SKY
servizio bar e slot machine



di Fabio Fadda & C. s.a.s.

GELATERIA - FRUCCATI
FRAPPÈ - GRANOLÈ

Via Pia, 37R - 17100 SAVONA - Tel. 019.82.13.28



AZIMUT

LA DIREZIONE PER INVESTIRE

Alberto Fallerini

Promotore finanziario partner

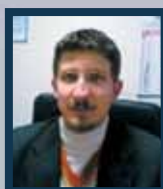
Recapito telefonico: 335 5805482



Carlo Fallerini

Promotore finanziario

Recapito telefonico: 347 2972130



Ufficio Azimut

Via Garibaldi 152 G

17043 Carcare SV

Telefono: 019/512144

SCAVO-TER S.r.l.

Costruzioni - Movimento terra



Sede Legale:

Via Bertola, 1

17047 Vado Ligure (SV)

Tel. 019.886314

Fax 019.2161273



Attestazione n° 712/05/00



I Gemellaggi

SAVONA – British Columbia – Canada

JUAN LES PINS GALLICE – Francia

SAINT JEAN DE MAURIENNE - Francia

Sponsor

LEO CLUB SAVONA TORRETTA

LIONS CLUB SAVONA PRIAMAR

Co-Sponsor

LIONS CLUB CASALE DEI MARCHESI DI MONFERRATO

LIONS CLUB SPOTORNO NOLI BERGEGGI VEZZI PORTIO

LION CLUB ALBISSOLA MARINA – ALBISOLA SUPERIORE ALBA DOCILIA





I Services

67



1: Il Piatto dell'estate





La sua storia

Nasce da un'idea del socio **Carlo Coniglio** che, nel **1983**, usufruendo dell'opportunità offerta dall'appartenenza al club di **Bepi Mazzotti** (titolare delle omonime officine di ceramica) e della sua, quindi, ampia conoscenza ed amicizia del **mondo artistico albisolese**, immagina, ed il club porta a compimento, una manifestazione che possa, offrendo ai collezionisti opere di artisti albisolesi e no, intervenire sul **patrimonio artistico savonese** effettuando con il ricavato opere di restauro o di conservazione: insomma **ARTE PER ARTE**.

"**Ceramica in Albisola ieri e oggi**" questo il titolo della prima manifestazione (**12 agosto 1983**) che, con l'acquisto di un biglietto da **duemilacinquecento lire**, offriva l'opportunità della vincita di una delle **settanta opere** offerte dagli artisti savonesi più allora in voga.

E' nel **1984** (Pres. Tarò) che nasce il **Piatto dell'estate** così come ora è articolato: un'opera in ceramica eseguita sotto forma di piatto da un artista diverso ogni anno e cotto nelle **Officine Mazzotti**.

Da allora si è andati avanti così sino ad oggi: ogni anno un artista che esegue circa **90 opere** che, esposte il primo sabato d'agosto (con qualche piccola eccezione) in una manifestazione organizzata ad hoc, sono diventate, nel tempo, un appuntamento fisso per gli affezionati collezionisti savonesi.

La collezione completa dei piatti fa bella mostra di se presso la **Pinacoteca Civica di Savona**.

Il ricavato è stato fonte di grande **impegno culturale del club** e di interventi sulla conservazione, restauro e preservazione di opere savonesi di importanza affettiva ed artistica.

Dal 2004 all'arte si è aggiunta anche la cultura, è infatti con parte delle risorse del piatto che si è costituito il **PREMIO TORRETTA**: borse di studio messe in palio per le migliori tesi di laurea del campus universitario savonese che abbiano trattato argomenti inerenti le attività o il territorio savonese, sia nell'ambito industriale che logistico.





I restauri effettuati con il piatto



(1984) Restauro degli affreschi della facciata della chiesa parrocchiale di Albissola Marina

(1985) Restauro dell'affresco della facciata della chiesa di Santa Lucia a Savona

(1986-89-90) Restauro del tempietto del Boselli al prolungamento (Savona)

(1987) Restauri alla pala d'altare di Gerolamo Urbinete del 1700 situata nella chiesa parrocchiale di Albissola Marina

(1987) Predisposta una croce ad un Cristo del 1200 situato nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta a Savona

(1988) Restauro della cassa processionale della deposizione del Cristo (Brilla)

(1991-92) Restauro dell'arco monumentale a Villa Faraggiana (Albissola Marina)

(1993-94-95) Fornitura della corona aurea per il bassorilievo della Mater Misericordiae posto nei Giardini Vaticani

(1996) Restauro della Cappella della Crocetta (Santuario di Savona)

(1997) Restauro della sacrestia della chiesa di S. Domenico a Savona

(1998-99) Conclusione del restauro del quadro Mater Misericordiae della pittrice Murialdo (1877) posto nella chiesa del Sacro Cuore a Savona

(2000) Produzione della videocassetta relativa alle celebrazioni del bicentenario di Pio VII

(2001) Restauro del pannello in ceramica Sciacarama (1554) ad Albisola Superiore





(2002) Restauro della statua Mater Misericordiae posta sul frontale della Torretta a Savona

(2002) Restauro di una statua lignea di San Giuseppe (1701) del Maestro Giuseppe Arata posta nella chiesa parrocchiale di Valleggia

(2003) Restauro del dipinto della Natività ed i Santi Bartolomeo e Francesco opera di Gerolamo da Brescia conservato nella pinacoteca di Savona

(2004) Restauro di una statua lignea di N.S. del Rosario del Maestro Giuseppe Arata posta nella chiesa parrocchiale di Valleggia

IN CORSO D'OPERA:

(2005) Restauro di una tela di una Mater Misericordiae della chiesa di Cadibona



Arte per la cultura

2004 – PRIMA EDIZIONE DEL “PREMIO TORRETTA”

concessione di tre borse di studio per tesi di laurea conseguite presso il Polo universitario savonese.

2005 – SECONDA EDIZIONE DEL “PREMIO TORRETTA”

concessione di quattro borse di studio per tesi di laurea conseguite presso il Polo universitario savonese.



Inutile sottolineare come, ognuno dei services dell'elenco meriterebbe, da solo, una pagina intera! (più di 250.000,00 euro impegnati dal Club).





Immagini del lavoro



1984



1995



2000



1986



1995



2001



2004



1992



1996



2005



1994



1997



2005

1984 - Parini sta lavorando al piatto con Bepi Mazzotti; 1986 - Treccani ; 1992 - Orellana ;
1994 - Sosabravo con Bepi; 1995 - Lorenzini; 1995 - Lorenzini al lavoro; 1996 - Giannici;
1997 - Carlè; 2000 - Bertagnin e tutto il comitato; 2001 - Peola e il comitato; 2004 - Moiso;
2005 - Minuto; 2005 - comitato al lavoro





Le mitiche serate del "Piatto"

al Faraggiana



Tarò e Mazzotti
(prima edizione)

1984



Treccani

1986



1986



1986



Dangelo

1990



1990



1996



Giannici e Sgarbi

1996



Orellana

1992



1992

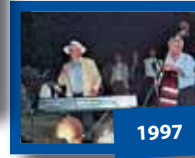


Carlè
(Romano Mussolini)

1997



1996



1997



2000

alla Sibilla con Bertagnin

in darsena... Renata Minuto



2000



2005



2005



2005



2005



2: Campo Italia e Alpi e Mare



Accostare i 25 anni di vita del Lions Club Savona Torretta agli Scambi Giovanili o ai Campi per la Gioventù sembra fin troppo facile, ma bisogna andare al di là dei puri dati statistici.

Il nostro Club, attraverso alcuni suoi Soci, ha permesso di scrivere la "preistoria" dei Campi ma anche la loro storia, nonché quella degli Scambi.

Facciamo un salto all'indietro, fin al lontano 1981 quando Roberto Fresia ha prima fatto parte del Comitato Organizzatore del Campo Italia (il Campo del Multidistretto), per poi diventarne Direttore per 6 edizioni (dal 1988 al 1993).

In quegli anni il Campo si svolgeva a Bagnone, in una struttura che sembrava creata apposta.

Erano tempi preistorici anche per le comunicazioni: il computer stava facendo i suoi timidi esordi, la macchina per scrivere la faceva ancora da padrona; le email erano qualcosa di lontani anni luce, il fax con carta chimica era l'unico mezzo rapido; i cellulari pesavano circa 3 kg e gli sms erano solo fantasia.

Eppure 50-60 giovani vivevano insieme per 3 settimane, condividevano esperienze solo immaginate.

Quante storie ed aneddoti ci ha sempre raccontato Roberto su questi Campi, e sono stati talmente avvincenti che per 3 edizioni (1992, 93 e 94) ho avuto il piacere di fare parte dello Staff.

All'epoca, visto anche il grosso numero dei partecipanti, lo Staff era composto da circa una decina di persone provenienti un po' da tutta Italia: la cosa più bella è l'amicizia che ci lega ancora a distanza di anni e di chilometri.

Quei Campi sono stati anche un'ottima palestra per futuri Leo e Lions: molti di noi, allora, eravamo dei semplici ragazzi che proprio grazie al Lions hanno conosciuto ed apprezzato una realtà di cui hanno poi preso atto e ne sono diventati partecipi.

Tanto per restare in ambito locale, Fabrizio Garbarino, Barbara Fresia e Franz De Marco sono stati prima Staff, poi Leo e quindi Lions; il sottoscritto ha saltato il periodo da Leo.

C'è stata quindi una pausa nei Campi ed abbiamo iniziato a "specializzarci" negli Scambi Giovanili. Sempre il nostro Roberto Fresia, è stato il primo YEC (Youth Exchange Chairman ossia Responsabile degli Scambi Giovanili) del Distretto 108 la3 dal 1995 al 1999. Il legame con i Campi non si è però mai interrotto: infatti, collaboravamo con il Campo Interdistrettuale delle Alpi e del Mare organizzando alcuni giorni di

soggiorno a Savona ogni anno.

Nel 1999 il blitz al Congresso Nazionale di Trieste: il Distretto 108 la3 e per esso il Lions Club Savona Torretta presenta la propria candidatura per organizzare per il triennio 2000-2002 il Campo Italia e riusciamo a spuntarla.

Grazie alla sua esperienza con i giovani (Leo Advisor da oltre un decennio), è nominato Direttore il Socio Oreste Gagliardi, che, a sua volta, sceglie un Capo Campo di esperienza, ossia il sottoscritto. La sede scelta era la pittoresca cornice della Fortezza del Priamar, presso l'Ostello della Gioventù: pensate che sensazione avranno provato i giovani a vivere in questa struttura millenaria....

Scaduto il nostro tempo "nazionale", abbiamo allora chiesto ed ottenuto di organizzare il Campo Interdistrettuale delle Alpi e del Mare, internazionalmente conosciuto come Youth Camp Alps & Sea.

Questa nuova avventura doveva iniziare già nel 2003, ma la SARS bloccò tutto e quindi l'inizio ufficiale è datato Luglio 2004. Ovviamente, squadra che vince non si cambia e quindi stessi vertici: 2004, 2005 e, a quanto pare, 2006 e chissà poi.

A causa della forzata chiusura dell'Ostello del Priamar, si è stati costretti ad optare per un'altra sede e la scelta è stata altrettanto affascinante: il Seminario Vescovile di Savona.



A parte gli incarichi ufficiali, la collaborazione ed il supporto del Club c'è sempre stato: Ruggero Visentin e signora, Marco Dealessandri, Beppe Botta, Carlo Rebella, Mauro Bianchi, Roberto Fresia, tanto per citare i più presenti, sono sempre stati molto attivi.

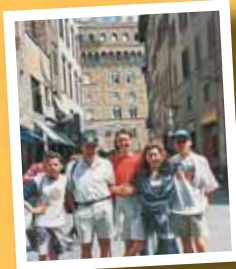
Le visite nei 3 Distretti la si sono susseguite una dopo l'altra, con un programma sempre diverso ogni anno, sempre teso a soddisfare le esigenze e le aspettative di questi giovani stranieri.

Creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo: questo è uno degli Scopi del Lionismo ed il Lions Club Savona Torretta ne ha fatto uno dei suoi punti di forza e d'orgoglio.

Simone Roba



ons Club





3: Pozzi in Africa



LCIF
LIONS CLUBS INTERNATIONAL FOUNDATION

LIONS CLUB SAVONA TORRETTA
Presidenti Pasquale Pisani
COORDINATORE DEL PROGETTO IN ITALIA
Franco Tavella

RESPONSABILE IN ITALIA
ROBERTO FRESIA
Governatore District 107 It

LIONS CLUB
ADDES ALABA GREATER
Presidente Legne Zerlenga
COORDINATORE DEL PROGETTO IN ETIOPIA
Maura Cattaneo

RESPONSABILE IN ETIOPIA
MANOJ SHAH
Governatore District 411

Acqua per l'Etiopia. insieme al tuo aiuto

IN PROGETTO DIRETTAMENTE REALIZZATO DAI DUE LIONS CLUBS. QUALI FORNIRANNO A TUTTI I SOTTOSCRITTORI LE INFORMAZIONI E LO STATO DI LAVORO.

In alcuni paesi del terzo mondo la mancanza d'acqua, risorsa fondamentale per la vita e lo sviluppo, costituisce un grave problema per la sopravvivenza.

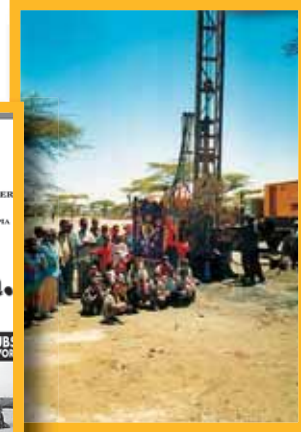
Per questo il Lions Club Savona Torretta si è unitato insieme al Lions Club Adde Alaba Greater in Etiopia per realizzare un piano di un progetto di distribuzione di acqua per 10.000 persone.

Per la realizzazione di questo grande progetto di solidarietà la Fondazione Internazionale del Lions Club ha già versato la somma di 543.000,00 (cinque 43 milioni), ma per poter terminare l'opera sono necessari altri 600.000.

PER QUESTO OGGI ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO! ANCHE 10.000 LIRE SARANNO UNA GOCCIA DI ACQUA PER UN POPOLO CHE SOFFRE.

BANCA CRT CONTRIBUISCI ANCHE TU CON UN VERSAMENTO SUL C/C 3250288 BANCA CRT Filiale di Savona ABI 6250 CAB 10600 da una qualsiasi Banca oppure riconditi direttamente in una delle seguenti Filiali BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino
SAVONA, via del Veglio, 39/2
ALESSANDRIA, via Martini, 25
CAIRO M/TE, via Roma, 27
VADO LIGURE, via Garibaldi, 52
LONIGO, via Dante, 220
ALBENGA, via Dalmata, 1/3
IMPRESA, via Martini, 33
SAN REMO, via Cassanese, 1
BOBIGNIERA, via V. Emanuele I, 2



... e l'officina di Barentu in Eritrea





4: Adozioni a distanza Sono questi i nostri... ragazzi in Brasile





5: Premi scolastici

SERVICES PER I GIOVANI (E I LIONS)

Si è trattato di un'iniziativa in qualche maniera insolita, ma certamente interessante e voluta da tutto il Club: fare conoscere i Lions, i loro scopi, le loro attività; e, nello stesso momento, far partecipare i giovani a tali iniziative, a prescindere dalla loro partecipazione ai Leo Clubs.

Da cinque anni viene bandita una gara fra gli studenti delle Scuole Superiori i quali, se lo desiderano, possono svolgere un tema assegnato su argomenti tratti dai principi dell'Etica Lionistica. Tale gara si svolge alternativamente, una volta fra i Licei ed un'altra fra gli Istituti superiori della città di Savona. I primi due studenti classificati partecipano, come premio e a spese del nostro Club, ad uno dei Campi della Gioventù organizzati dai Lions nelle Nazioni dell'Europa del Nord.

L'operazione, iniziata con l'anno scolastico 2000/2001, ha visto partecipare per i primi quattro anni, da dieci a quattordici studenti. Quest'anno vi è stata l'esplosione: addirittura 25!

Ovviamente la Commissione esaminatrice è formata da insegnanti degli Istituti partecipanti e da membri del Club: i giudizi vengono pronunciati su elaborati assolutamente anonimi e, soltanto dopo che la graduatoria è stata ufficialmente conclusa, vengono scoperti i nomi dei primi due classificati.

I ragazzi, dapprima in sordina, ora hanno cominciato a spargere notizie con il sistema del "passa parola": qualcuno di loro ha cominciato a prendere contatti anche con i Leo... da cosa nasce cosa; ma, e questo è il fondamentale, comincia a circolare negli ambienti delle Scuole Superiori una coscienza più precisa del significato internazionale dei Lions Clubs e della relativa Fondazione.

Ma il Club non si è fermato soltanto a ciò. Sempre nelle scuole ha voluto premiare, fra i partecipanti al "Poster per la Pace", i ragazzi i cui disegni sono stati scelti per l'invio al Distretto ed eventualmente alla Sede Internazionale, offrendo loro una piccola cosa: un Dizionario Enciclopedico, perché potesse loro rammentare anche in futuro la loro fatica e la loro efficace presenza. A tutti i partecipanti indistintamente, inoltre, è stato sempre consegnato un diploma quale prova della loro partecipazione.

Ed in conclusione non sarà male rammentare che nei due anni scolastici 2002/2003 e 2003/2004 sono stati distribuiti a tutti i ragazzi delle terze medie i volumetti della storia del Tricolore, editi dal nostro Distretto 108la3: si è trattato di oltre mille libri di un'opera che, per la sua precisione e novità, ha saputo interessare anche la Società di Storia Patria.

Carlo Rebagliati





6: Socio fondatore del centro italiano lions per la raccolta degli occhiali usati

17 aprile 2005 – giornata dedicata alla raccolta degli occhiali usati





7: I Congressi Distrettuali organizzati dal Savona Torretta

28-29 maggio 2004 - 9° congresso di chiusura



80

17 settembre 2005 - 11° congresso d'apertura





8: I nostri "Melvin Jones Fellow"

Riconosciuti dal club ai nostri soci...

(+) Sebastiano Floris	anno 1986/1987
(+) Francesco Righini	anno 1989/1990
(+) Pietro Falde	anno 1995/1996
(+) Nazareno Maria Mignanti	anno 1990/1991
Giuseppe Galleano	anno 1991/1992
Giuseppe Mazzotti	anno 1992/1993
(+) Sandro Mariani	anno 1995/1996
(+) Emilio Gemmi	anno 1996/1997
(+) Giuseppe Battaglia	anno 1999/2000
(+) Alfredo Tedde	anno 2000/2001
Marco Galleano	anno 2001/2002
Roberto Fresia	anno 2002/2003
Oreste Gagliardi	anno 2003/2004
Carlo Rebella	anno 2004/2005



... e a personaggi savonesi illustri

Prof. Renzo Mantero anno 1992/93
 (per aver, attraverso la sua importante attività nel campo della chirurgia della mano, elevato a fama mondiale il nome di Savona)

Conferiti a nostri soci da altri clubs

Marco Dealessandri	riconosciuto dal Distretto 108 Ia3 (2000/01)
Giulio Fresia	riconosciuto dal L.C. Valbormida (1995/96)
Giulio Fresia	riconosciuto dal L.C. Vado Ligure Quiliano-Vada Sabatia (2003/04)
Roberto Fresia	riconosciuto dal L.C. Bra del Roero (1990/91)
Oreste Gagliardi	riconosciuto dal Leo C. Savona Torretta (1994/95)
Ruggero Visentin	riconosciuto dal L.C. Savona Priamar (2000/01)





... gli altri services

DanzAmare 2003 e 2004



Anno 2004: la guida per pazienti amputati "CAMMINANDO ANCORA"





... e ancora ...

... contribuito per centro ospitalità pro Gaslini; corso dimostrativo di musica antica; Acquisto apparecchiatura per polo non vedenti; contributo per serata musicale "Orchestra da camera Savona"; contributo per comitato Colombiano 1992; contributi per il Service "Fame nel mondo"; contributi per gli indios di Roraima Brasile; adozione di bambini in Etiopia - anni 1993 - 1994; tutta la procedura per rendere S. Giuseppa Rossello patrona ceramisti liguri; fornitura materiale specialistico pro AIAS; Collaborazione per la costruzione di un villaggio in Uganda; organizzazione serata grande jazz nel 1994; stampa di raccolta di poesie dialettali (1994); bandiera italiana alla scuola Peterlin di Vado Ligure; contributo per alluvionati del Piemonte (febbraio 1995); contributo per casa di riposo per anziani S. Giuseppe di Valleggia; contributo per Casa di riposo Villa Bianca Bandiera all'Università di Savona; concerto di Musica del 600; adozione di bambini brasiliani negli anni 1996 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006; contributo per concorso chitarristico internazionale a Savona: anni 1996 - 1997 - 1998 - 1999; contributo per la costruzione di un ospedale in Albania, curato dalla Sede Centrale della nostra Associazione; Attrezzata una barca per la scuola vela per non vedenti; partecipazione acquisto di un trattore; ospitalità del Campo giovani Valle D'Aosta anni 1997 -'98 -'99; contributo all'I.S.T. (Istituto ricerca cancro); Sponsorizzazione della barca a vela ARC (Regata Atlantica); borsa di studio universitaria per studente albanese; contributo per terremotati Umbria Marche anno 1998; Contributo per acquisto di strumenti per analisi molecolari; fornitura centralina termica all'asilo Garrone; fornitura tende ignifughe alla scuola materna S. Ermete; Contributo per trasporto materiale in Kosovo (C.R.I.); premio per la gara canottieri Sabazia; premio per il Circolo della scherma anni 1999 - 2000; illuminazione della Torretta (anno 2000); acquisto di una Panda per l'AVIS provinciale di Savona anno 2000; fornitura arredo per case salesiane a Tegucicalpa; fornitura di videoregistratore alla casa di riposo Villa Rosa; contributi per bisognosi in Bosnia; contributo per famiglia bisognosa a Vado Ligure; contributo per Istituto Don Orione Adozione

per padri Roganiani; Filippine anni 1997 - 1998; attrezzatura area giochi per la scuola elementare del Santuario; costruzione di due postazioni per acque potabili in Etiopia; dono di attrezzature specialistiche per il Reparto Pediatria dell'Ospedale S. Paolo di Savona; organizzazione di gara per studenti di scuole medie superiori: i due vincitori saranno ospitati in Campi giovani Lions Europei anni 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006; arredamento di una casa di ospitalità notturna maschile gestita dalla Caritas; creazione di un sito internet ed organizzazione di corso per l'utilizzo del computer; fornitura di un telescopio per corso di Astronomia alla Scuola media Sandro Pertini; premiazione annuale dei vincitori del Concorso Internazionale poster per la pace; bandito tra gli allievi delle Scuole Medie Inferiori; fornitura di un Polo Informatico (8 computer e 8 stampanti) alla Diocesi di Barentu (Eritrea); stesura e stampa di una guida per pazienti amputati e loro parenti; acquisto pulmino per campo Alpi e Mare; contributo per L.C. Carmagnola per orfani dello Zambia; contributo per la ricerca sul Cancro in memoria travel S.J.D.M.; sistemazione nostri piatti in Pinacoteca di Savona; fornitura di un televisore e di un DVD per le scuole Ferro Francieri di Savona; adesione al service Raccolta Occhiali Usati; contributo all'intervento del Lions Int. per lo Tsunami; contributo al Premio Civitas per gli anni 2005 e 2006; adesione al service di prevenzione del Glaucoma per gli anni 2005 e 2006; pubblicazione sulla prevenzione del Glaucoma; consegna giochi per l'asilo di Albissola M.; contributo allo spettacolo su Giulio II; adesione al convegno sulla Ceramica a Savona; promozione della nascita del Leo Day anni 2004 - 2005; organizzazione intermeeting fra tutti i clubs di servizio del Savonese anni 2004 - 2005; contributo per la creazione di una scuola Turistica a Betlemme (Palestina); adesione al service per le Paralimpiadi 2006; allestimento di due pulman per far partecipare ad un evento delle Paralimpiadi (partita di hockey su ghiaccio) di 100 alunni di una scuola savonese; Auguri di natale Pro-Africa; partecipazione di un edificio adibito a dopo-scuola nella favela di San Paolo in Brasile;...



... e dietro l'angolo ...

... nuove emozioni e nuove esperienze!





Il nostro P.D.G. Roberto Fresia

2000 – 2001: Un anno Insieme

Sì, il titolo è lo stesso del mio anno di Presidenza del Club, perché la mia idea di Lionismo, formatasi sin da quando avevo tre anni e mio padre divenne Socio dell'allora Lions Club Savona (ora Host), è sempre stata una sola. Un progetto che non era possibile effettuare da soli, ma solo in collettività ed in sinergia. La struttura fondamentale dei Clubs, autonomi, ma legati da uno Statuto Internazionale che ne imponeva Scopi e Finalità (oggi tutti Scopi), con una democrazia indovinata, molto somigliante a quella della Chiesa Cattolica, che vanta oltre duemila anni d'esperienza, un capo eletto e tutti gli altri nominati e che privilegia l'autonomia del gruppo rispetto a quella del singolo, è l'idea vincente che fa dei Lions la più vasta Associazione di Servizio al mondo.



magine ha reso il concetto e mai, in nessun Club, ho dovuto spiegare il mio motto o il mio guidoncino, anzi spesso, insolitamente, sono stati gli stessi Presidenti, nella loro introduzione a spiegarne il significato, tutti si sono sentiti partecipi, coinvolti ed hanno dato il massimo.

Quale collezionista di guidoncini (ne ho quasi 2.000 diversi), mai ho trovato questa idea, se non oggi, con il nostro guidoncino del venticinquennale,

dove il concetto è stato mutuato in Club e Soci che sono l'anima del Club e quindi, tutti coloro che lo sono stati, sono riportati nel Guidoncino, perché ciascuno, tanto o poco, ha contribuito alla crescita del Club che è stato riconosciuto anche ufficialmente, lo scorso anno, quale "Club vanto del Distretto", oltre che a livello internazionale con la "nomination" al prestigioso riconoscimento dell'Academy Award.

Ecco perché, quando fui eletto Vice Governatore, iniziai a pensare come trasferire questa mia idea ai Clubs, e quindi ai Soci, non potei far altro che scegliere, ancora una volta, la parola Insieme, ma questa volta con un punto esclamativo finale per cercare di rendere più forte e perentorio questo termine, in alcuni casi abusato.

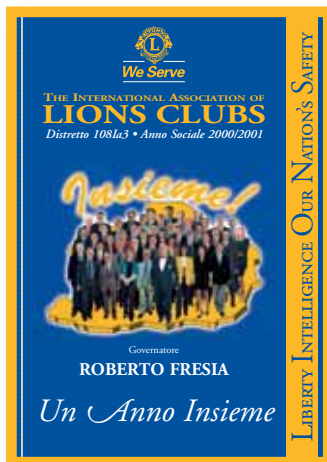
Come fare, però, a renderlo efficace? Ed allora il concetto si è trasformato in idea, i Clubs sono i veri pilastri dell'Associazione e quindi

dovevano essere rappresentati in questo "insieme". Come fare a rappresentare i Clubs? Inserendo sotto il motto Insieme! i loro rappresentanti: i Presidenti. Sulle difficoltà di fotografare tutti a figura intera, con il passo in avanti per far capire quanto occorresse progredire, non sto a tediare il lettore, ma alla fine l'im-

L'attività fu talmente elevata nel mio anno, che, alla fine dello stesso, decisi di riepilogare il tutto in un volume "Un anno Insieme" dove hanno trovato ospitalità tutte le attività ed i Services del Distretto e dei Clubs, nonché i discorsi istituzionali ai Clubs, uno per le mie visite con il messaggio del Presidente Internazionale ed un'analisi degli Scopi dell'Associazione, l'altro per le Charter con l'analisi del Codice Etico. Uno stesso linguaggio per uniformare la visione del Lionismo, che alcuni Clubs avevano variato a loro uso e consumo, alterandone il significato.

Il volume "Un anno Insieme", presentato al Concorso Internazionale "Immagine e P.R." alla Convention di Osaka del 2002 ha ottenuto il 1° Premio Internazionale, un riconoscimento che ha premiato il lavoro dei 49 Clubs e dei loro 1940 Soci.

Un anno, con il simbolo ed il motto del Presidente Internazionale Jean Behar "Qualità", che ha visto la nascita di 5 nuovi Clubs, l'alluvione in Piemonte con l'avvio di un'importante opera, la ricostruzione del Centro Sociale di Inverso Pinasca che vedrà la sua inaugurazione nel prossimo mese di Aprile, e che fu completamente distrutto dalla forza delle acque, la 1a edizione del Lions Day con l'entusiasmante partecipazione del PIP Giuseppe "Pino" Grimaldi, oggi la più importante manifestazione del nostro Distretto e che permette ai nuovi Soci di ambientarsi più velocemente nell'Associazione, riducendo così le defezioni dei nuovi Soci nei primi anni di appartenenza.





Ed ancora la pubblicazione in 20.000 copie distribuite in tutte le Scuole Medie del Distretto del volume "Giusto mangiare Giusto" - opuscolo di educazione alimentare per la Campagna di Prevenzione contro il diabete, curato e realizzato brillantemente dall'attuale nostro Governatore Silvio Beoletto, la pubblicazione "A spasso nel Distretto" con itinerari turistico eno gastronomici, per sviluppare il turismo nell'ambito del nostro Distretto, la pubblicazione degli atti del convegno "Inserimento dei disabili nella vita, nella società, nella scuola, nel lavoro, nello sport".

Lo screening oculistico mirato alla prevenzione del glaucoma, da Albisola a Mugins in Francia, oggi ripetuto annualmente oramai in tutto il Distretto, la prima edizione dell'incarico triennale per l'organizzazione del Campo Italia, l'ospitalità, per la prima volta nel nostro Distretto di un Direttore Internazionale straniero, l'Islandese Jon Bjarni Thorsteinson, proveniente dalla Nazione con la più alta densità di Soci Lions.

I pozzi d'acqua in Etiopia del nostro Lions Club, la donazione di un fuoristrada ambulanza 4x4 all'Ospedale di Tsome in Tibet (il Service più alto del mondo come fu definito), l'avvio del Lions Quest con 2 conferenze illustrative e il 1° corso per insegnanti, la creazione di una Pins del nostro Distretto alla Convention di Indianapolis, la partecipazione con uno stand

illustrativo delle attività Distrettuali al Forum di Firenze.

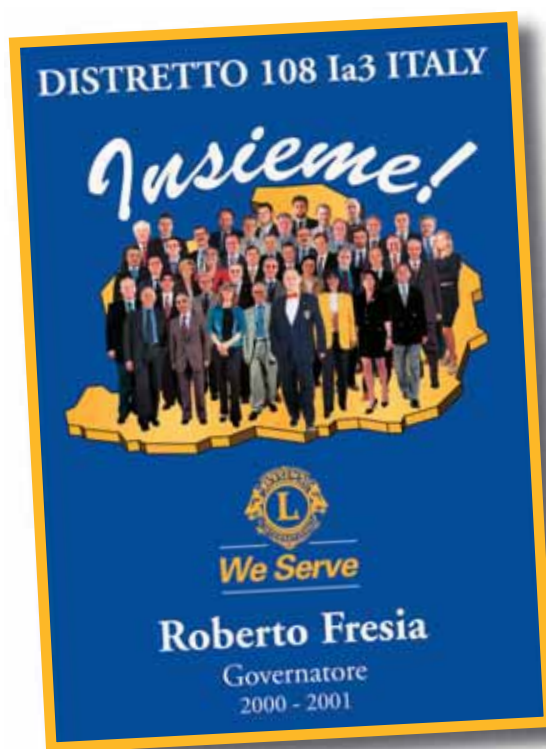
Organizzazione di 4 convegni sul tema di studio multidistrettuale "Sorella acqua per il Duemila: conoscerla per salvarla", 2 convegni sul Service Multidistrettuale "Progetto infanzia serena: la tutela dei minori", 1 convegno sulla "Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones", 1 convegno "La donazione di organi e di tessuti" con la partecipazione di S.E. il Cardinale Ersilio Tonini e l'organizzazione dell'incontro tra i 17 YEC italiani.

L'attenzione ai Leo con un convegno "Leo oggi, Lions domani? Un patrimonio esauribile" con la partecipazione dell'ID Massimo Fabio.

Ed altro ancora quali le Adozioni a distanza, la raccolta di buste usate, il ritorno di Gemellaggio, la Giornata del Tricolore, l'organizzazione di due dimostrazioni della Scuola per Cani Guida di Limbiate a Cuneo e Savona, il Poster per la Pace, gli Scambi Giovanili con 40 giovani inviati all'estero e 20 ospitati in famiglia ... e tanto altro ancora ... quale, non ultimo, il 2° posto al Concorso Internazionale per il "Miglior notiziario di Club" alla Convention di Indianapolis del nostro Lions Club Savona Torretta.

Roberto Fresia

85





2000 - 2001 84th International Convention Indianapolis

Secondo premio internazionale per notiziari di Club al nostro

"Il Ruggito News"

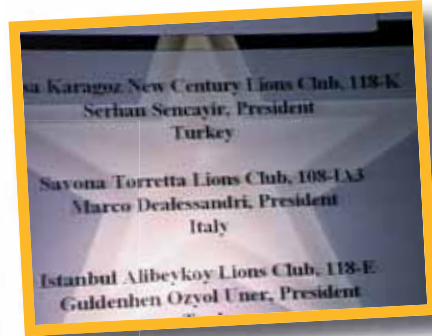




2004 - 2005 Academy Award

88th International Convention Hong Kong
NOMINATION ALL'ACADEMY AWARD

Il "Savona Torretta" è uno dei tre Clubs "nominati" (fra i novemila europei)
per la conquista della statuetta per l'anno 2004-2005.





Convention, Forum e





I nostri Leo *Leo Club Savona Torretta*



Il *Leo Club* ha lo scopo preciso di "dare ai giovani di tutto il mondo, l'opportunità di contribuire, individualmente e collettivamente, allo sviluppo della società, quali membri responsabili della comunità locale, nazionale ed internazionale".

Essere Leo significa essere convinti che insieme si possa costruire un futuro migliore, nella difesa di valori quali: l'onestà, la lealtà verso il prossimo, la giustizia, la libertà, l'amicizia e la solidarietà umana.

Il *Leo Club Savona Torretta* fu costituito l'11 febbraio 1991 e da allora si è sempre impegnato attivamente a favore della realtà locale, nazionale ed internazionale. Il *Lions Club Savona Torretta* è il suo padrino ed il *Lions Club Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio* co-padrino.

Nel biennio 1991-1993 Roberta Battaglia e Marcella Caimi organizzarono i primi service di rodaggio per il Club. Durante questo periodo i soci del Club offrirono il loro aiuto presso la mensa savonese della Caritas e realizzarono la vendita di alberelli in ceramica e di stelle di Natale. Risale al periodo pasquale il service della vendita delle uova e la distribuzione ai bambini del reparto di pediatria dell'ospedale savonese S. Paolo.

Nell'anno sociale 1993-1994, con *Barbara Fresia*, il Club organizzò un'importante distrettuale a Spotorno e, sempre con il supporto del *Lions Club Spotorno*, una serata in discoteca con Biagio Antonacci. Risale poi al periodo natalizio la vendita dei presepi. Un grande sforzo fu profuso per un'altra serata alla discoteca Sagittarius dove i leoncini si occuparono dell'intera programmazione.

«Ciò che posso dire del Leo è che mi ha insegnato l'associazionismo, a come rapportarsi con gli altri, l'amicizia, quanto è bello fare qualcosa per gli altri insieme a un gruppo di amici. Quando sono diventata più "grande" ho iniziato a fare parte d'altre associazioni: quella dei commercianti, quella dei ceramisti... eppure ogni volta che andavo alle riunioni mi sembrava di essere nel Leo: diversi gli argomenti, diverse le persone ma il modo di relazionarsi e i problemi sempre gli stessi... insomma per me il Leo oltre a farmi conoscere una marea di nuovi amici è stato una grande lezione di vita.»

Barbara Fresia, Presidente a.s. 1993/94

Il trend di manifestazioni con ospiti noti, proseguì nel 1996-1997 con Janette Vagnola. Ospite di un'importante serata fu il conosciuto Raz Degan.

E' l'anno sociale 1997-1998 che, con *Fabrizio Garbarino*, vide il Club ottenere, per la prima e, finora, unica volta della sua storia, il riconoscimento distrettuale Excellence per le attività organizzate. Accoglienza estiva di ragazzi da tutto il mondo ed un'importante festa per rafforzare i vincoli d'amicizia con i Lions Clubs di Savona e provincia furono un ottimo modo per iniziare l'anno. Conferenze intitolate "Il 1999 e l'Euro" e "Strutture architettoniche non tutelate nel savonese" furono un ottimo strumento divulgativo. L'organizzazione del Nataleo, animazioni presso una casa di riposo, Caritas e service in collaborazione con i Lions Club vicini, caratterizzarono i mesi invernali. Service pasquale a favore della ricerca contro le leucemie, partecipazione alla costruzione dell'eliporto dell'ospedale savonese, fondi per Emergency, torneo di calcetto pro Kosovo furono solo alcune delle altre attività. Da notare come in quest'anno entrarono ben tre futuri presidenti.

«A mio giudizio l'essere soggetto attivo e partecipe in una qualsivoglia associazione è meritorio per definizione. L'aver avuto il privilegio di essere stato socio del Leo Club Savona Torretta dal gennaio 1992 al giugno 1999 ha contribuito in maniera determinante alla mia formazione di cittadino inteso come soggetto che ha l'obbligo morale di conoscere la società in cui vive, per contribuire a migliorarla.»

Fabrizio Garbarino, Presidente a.s. 1997/98

L'anno sociale 2000/2001, presidente *Michela Moretti*, iniziò con il gemellaggio con il Leo Club Järvenpää, si concluse con una festosa celebrazione del X anniversario ed ebbe un consuntivo di 23 service portati a compimento e una raccolta fondi di 24 milioni di "vecchie" lire. L'impegno associativo fu principalmente rivolto a favore dell'infanzia. Furono intraprese raccolte fondi che operarono per combattere il disagio ed alleviare la sofferenza dei più piccoli, come Telefono Azzurro, A.m.ri, l'albero dei sogni, l'A.D.M.O nonché iniziative di concreta solidarietà.

Due, però, le attività che caratterizzarono per la loro peculiarità l'anno sociale: il Calendario Leo 2001 e il Volontariato nel reparto di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona.

L'originalità del Calendario Leo 2001 consistette, nel fatto che fu interamente pensato, voluto e creato all'interno del Club: Leo furono le modelle, Leo fu il fotografo e grafico compositore, Leo furono i ricercatori degli sponsor. Fu il più grande successo del Club: 15 milioni di lire raccolti.



Sono entrata nel Savona Torretta esattamente 10 anni fa, alla Charter del 5° anno, lo ricordo come fosse ieri. Sono stati dieci anni intensi: ci sono stati momenti di grande allegria e momenti in cui, a causa di forti attriti, avrei voluto mollare tutto, ma per non aver rimpianti nella vita, bisogna andare sempre sino in fondo. Questo Club mi hanno dato tanto, mi sono sempre divertita durante i banchetti in piazza al freddo e al gelo. In questo ultimo anno all'interno dell'associazione, nutro solo una grande speranza: aver lasciato qualcosa di mio nel nostro bel Club.

Michela Moretti, Presidente a.s. 2000/01

Andrea Buscaglia, 2002-2003, cercò fin da subito di creare un gruppo d'amici con i quali portare a termine ambiziosi progetti. Non sempre si riuscì a realizzare tutte le idee, ma di fondamentale importanza fu l'impegno profuso da tutti i soci. Il Club partecipò all'acquisto di un pulmino attrezzato per A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Gli affettuosi ringraziamenti ricevuti dalle persone affette da sclerosi multipla ci procurarono una particolare soddisfazione. Furono intensificati i rapporti ed aumentate le collaborazioni con l'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie). Notevoli furono, infatti, le sinergie che si ottennero nell'organizzazione di banchetti o eventi per la raccolta di fondi. Coi quali si poté contribuire all'acquisto di un sollevatore per anziani donato alla casa di cura per anziani a Valleggia (SV) (Fig. 1).



Per la mia breve esperienza leonistica, il Leo ha rappresentato principalmente un ritrovo tra amici, punto di partenza con i quali poter lavorare e stare assieme.

Andrea Buscaglia, Presidente a.s. 2002/03



Con *Michaela Bosi, 2003-2004*, fu organizzata una vendita di cioccolatini in piazza ed una giornata di spinning in palestra per contribuire al progetto Special Olympics. Nataleo con lotteria ed ingresso di nuovi soci, l'organizzazione della Conferenza Distrettuale al Vescovado di Noli, sono solo alcuni degli eventi distrettuali che il Club organizzò. La pulizia della secca dei Tusi, con la partecipazione dei sommozzatori dell'arma dei Carabinieri (Fig. 2), la pulizia di alcuni tratti di spiaggia del savonese effettuata con soci e volontari, cene con ospiti, torneo di bridge e numerose collaborazioni con i Lions conclusero un anno di forte impegno. (Fig. 3, Fig. 4)

Nel ripensare all'ormai lontano a.s. 2003/04 tanti sono i volti, le voci e le attività che mi tornano alla mente, tanti gli appuntamenti ed il divertimento che contraddistinguono questo mondo Leo, del quale faccio parte ormai da otto anni. E' stato un anno impegnativo, ma altrettanto ricco di soddisfazioni, ispirato da una comunione di interessi che da sempre contraddistingue il nostro Club che mi stupisce ogni giorno con la sua voglia di fare, impegnato nel rimanere aderente al Codice e sempre ispirato da buoni propositi!!!

Michaela Bosi, Presidente a.s. 2003/04



Nel 2004-2005, anno in cui *Fabrizio Marabotto* rivestì la carica di presidente, furono portati a termine con successo numerosi service "on the road". Essi si sommarono ad iniziative per avvicinare il Lions al mondo del Leo come la vendita di biglietti per diversi Lions Club locali. Si intensificarono, altresì, i rapporti con il Club padrino: la collaborazione dei Leo al service per il glaucoma ed a quello degli occhiali usati ne furono una prova. Ed è proprio col Lions Savona Torretta che nacque il Leo Day, occasione per raggruppare in amicizia tutti i Club del Distretto (Fig. 5).

L'esperienza di Presidente è stata straordinariamente arricchente: mi ha offerto

l'occasione di stringere amicizie con persone che conoscevo solo superficialmente, di incontrarne di nuove, di mettermi alla prova affrontando grandi responsabilità e, infine, di entrare a contatto con il mondo lionistico.

Fabrizio Marabotto, Presidente a.s. 2004/05





Tanti auguri Leo Club Savona Torretta!

Tanti auguri ai 26 soci di oggi, ma anche a tutti i 56 soci che ne hanno fatto parte in passato e che, sono sicuro, lo porteranno sempre nel cuore, senza dimenticare gli amici che in questo anno sociale entreranno a farne parte.

Il Leo non è un qualcosa d'astratto, ma bensì un gruppo d'amici con tanta voglia di dedicarsi, anche rinunciando a parte del proprio tempo libero, ad attività utili per la società che li circonda, e, per quanto possibile, cercare di radicare basi per migliorarla in futuro.

Mi ha fatto molto piacere esser stato invitato a dare un contributo a questo libro, perché è proprio attraverso la raccolta del materiale cartaceo, digitale e fotografico necessario al mio intervento, che ho potuto rivivere quello che è accaduto in questi 15 anni di Leo. Materiale che molti di noi non avrebbero, altrimenti, avuto la possibilità di conoscere.



6

Nel mese di Settembre 2005, al fine di consentire ai molti soci che studiano o che lavorano fuori Savona di tenersi in contatto con il club, è stato inaugurato il nuovo sito del Club www.leotorretta.it (Fig. 6) che funge anche da supporto fotografico. Esso è stato fondamentale per la gestione dei turni durante i numerosi services per le strade savonesi quali: Telefono Azzurro (raccolti più di 1000 euro) (Fig. 7), cioccolatini del TON (circa 900 euro) (Fig. 10) e stelle di Natale (circa 500 euro).



7

Nataleo (Fig. 9), Leo Day e pensierini di Natale. Nuovi soci ed il gemellaggio con gli amici del Leo Club Valbormida hanno concluso i primi sei mesi di attività del Club.



9

Rispettando il Tema Operativo Distrettuale "la lotta all'Alzheimer" il Club ha organizzato una conferenza presso la Sala Rossa del Comune di Savona per il mese di marzo. Conferenza che è stata gratificata dal distretto come data distrettuale per il Ton. Nel mese di Marzo il Club ha organizzato, con il supporto del Leo Valbormida, la conferenza distrettuale a Savona. Per tutti gli sportivi e gli amanti dell'aria aperta il Club ha organizzato una gara di golf e putt in green per il 22 Aprile al Golf Club La Filanda di Albisola (Fig. 11)



10



11

Il rapporto di amicizia con il Lions Club Torretta è rafforzato dalla continua presenza di soci del club alle loro numerosissime attività, nonché la partecipazione attiva ad alcuni services quali il supporto durante la visita alle Paralimpiadi invernale di alcune classi del savonese e diversi altri in via di definizione.



8

La partecipazione ad incontri (Fig. 8) e services dei Lions Club locali, testimoniano l'interesse e la collaborazione con il mondo a noi complementare dei Lions.

**Alberto Agnese,
Presidente del Quindicennale**





Curiosita' finale

Il nostro club rispetta sempre gli anniversari

*10 anni di vita: un nuovo Leo
(Leo Club Savona Torretta)*



*20 anni di vita: un nuovo Club
(Lions Club Savona Priamar)*



e a 30 anni?.....

*si accettano
SUGGERIMENTI!!!*





... concludendo ...

Spero che questo libro non sia stato per voi una fredda e mera raccolta di dati, di emozioni, di frasi un po' retoriche e di immagini un po' dimenticate, ma abbia bene rappresentato uno spaccato di vita di uomini tutti impegnati a raggiungere lo stesso scopo.

E' per questa ragione che troviamo ripetute tante volte parole come: service, spirito, amicizia e volontariato.

In quel giuramento che tutti noi abbiamo prestato all'ingresso nel Club c'è la nostra forza. Aiutare senza apparire, lottare uniti, credere nei valori della solidarietà e dell'amicizia, vivere supportati da uno spirito di goliardia e di sana giovinezza, esaltare il concetto di volontariato, queste non sono per Noi Lions "frasi fatte", ma veri ed autentici valori in cui crediamo.

We Serve

AL PROSSIMO ANNIVERSARIO CARO "LIONS CLUB SAVONA TORRETTA"!!

Mauro Bianchi

... Grazie

a tutti coloro che hanno contribuito al lavoro che abbiamo svolto in questi ultimi due anni, in primis alle memorie storiche del club, poi ai Past presidenti che hanno accettato con gioia di lasciare la testimonianza di un anno che per tutti, proprio tutti, è risultato uno dei più importanti della propria vita.

Laddove è venuta meno la testimonianza di quei Past presidenti, pochi, che, per ragioni diverse, non siamo riusciti a contattare, abbiamo provveduto ad elencare i maggiori services dell'anno.

P.S.: ... SE AVETE TROVATO ERRORI, SAPPIATE CHE SONO STATI LASCIATI APPOSITAMENTE, PER CONTROLLARE LA VOSTRA MEMORIA ED ATTENZIONE!





La salda amicizia consiste nel volere e non volere le stesse cose.

Sallustio

Per trovare un amico bisogna chiudere un occhio, per tenerlo due.

N. Douglas



Ricerca, sviluppare e implementare soluzioni metodologiche e informatiche funzionali a migliorare il processo decisionale puntando su:

innovazione dei processi,

integrazione dei sistemi informativi e

valore delle persone.

questa è la nostra mission

MIESA

metodi e strumenti analitici per il decision making

www.mesnet.it



Giolleria
Vecchia Savona

Via Paleocapa angolo Corso Italia
info@vecchiasavona.it

Luigi Abbate, Riccardo Accarini, Galeazzo Accetti, Savino Agnese,
Luigi Alessi, Mario Alessi, Gian Piero Aloi, **Franco Ambrosiani**,
Alberto Anselmi, **Angelo Antoniol**, Sergio Autano, Peter
Ay, **Claudio Balbi**, Bruno Balbo, **Federico Barbano**,
Franco Bartolini, Giuseppe Battaglia, Roberto
Bazzano, **Mauro Bianchi**, **Giuseppe**
P i e r o **Botta**, **Massimo Bottaro**, Battista
Buscaglia, Brignole, Mario Bruno,

Gianfranco Busi,

Giampiero Caimi, Francesco

Calamaro, Marco Carpineti, Mauro Castellano,

Giuseppe Castellucci, Bruno Caviglia, **Carmine**

Cerino, Giuseppe Cervetto, Giovanni Ciarlo, Carlo

Giuseppe Coniglio, Fabrizio Corte, Alessandro D'Ambrosio,

"P i n o"

Luciano Dané, Marco

Dealessandri, Carlo

Galleano,

Dellepiane,

Roberto De Marco,

Marco Galleano,

Aroldo

De Pasquali, **Roberto**

Pino Garzoglio,

Di Cursi, Vincenzo

Giuseppe Genta, Pier

Di Girolamo,

Giovanni Giannesi,

Francesco Di

Giuseppe Giannotti,

Nitto, **Salvatore**

Emilio "Mimmo"

Fabiano, Pietro

Gnemmi, **Nicola**

Falde, **Leonardo**

Guerci, Arturo Ivaldi,

Falduto, **Alberto**

Emilio Maria Laurenti,

Fallerini, Franco

Alfonso Lepore, **Mario**

Ferrari, Antonio

Lerone, Luciano Limonta,

Fibbi, Sebastiano

Claudio Maineri, **Mario Mangini**,

Floris, **Massimo**

P a o l o

Freccero, **Giulio**

Mannella, Roberto

Fresia, **Roberto**

Mantovani, Roberto

Fresia, **Oreste**

Carlo

Gagliardi,

F r a n c o **Tavella**, Alfredo

Manzini,

Tedde, Giuseppe Testa,

Francesco

Massimo Torcello, Luigi

Rebella,

Marabotto,

Trucco, **Rosario Tuve'**,

Francesco

Marco Venzano, **Ruggero**

Righini,

Visentin, **Fabrizio**

Silvio Riolfo

Zamagni, Mario Zilli,

Marengo, **Simone**

Attilio Zorzan

Roba, Edi Romano,

Mario Rossello, **Claudio**

Sabattini, **Giorgio**

Sacchi, Annibale Salsa,

Claudio Salvaterra, **Alessandro**

Claudio

Pippo,

Pasquale

Pisleri,

Gabriele

Pizzorno,

Paolo Prefumo,

Giacomo Pronzalino,

Carmelo Provenzani,

Mario Ignazio

Ramognino, **Cesare**

Randacio, **Carlo Rebagliati**,

